



# La statistica a supporto delle decisioni di policy: dalle fonti ai casi pratici

# Di che si parla?

## 01 Scetticismo

E perché qualche volta non ci ritroviamo nei dati pubblicati

## 02 “Noi” e “Loro”

Divisioni utili. Ma quali?

## 03 Tranelli

Grave ma migliore, con un certo senso della proporzione.  
Mettere le cose in relazione.

## 04 Scelte difficili

...e come sbagliarle.

## 05 Esempi

ma parliamo anche di fonti



# Scetticismo

...e perché qualche volta non ci ritroviamo nei dati pubblicati



# Dobbiamo essere scettici?

## Numeri e grafici

1

“9 uomini su 10 sono soddisfatti della nostra lozione”  
(test su 90 uomini, 81 si sono dichiarati soddisfatti)”

2

“Pubblicato da Istat il tasso di disoccupazione del mese di settembre: è pari al 7,9%”

3

“Nel mese di ottobre 2022, si stima che l’indice nazionale dei prezzi al consumo registri un aumento dell’11,8% su base annua”

4

“9 donne su 10 sono soddisfatte della nostra crema”  
(test di utilizzo su 20 volontarie che hanno autovalutato il miglioramento dopo due mesi di trattamento)

1

A parte la dimensione particolarmente ridotta del campione, c’è il sentore che questo non sia stato scelto “a caso”

2

Istat nasce per misurare questi fenomeni; il dato è a livello nazionale.

3

Altro lavoro Istat; le metodologie sono pubblicate, condivise e riconosciute a livello internazionale.

4

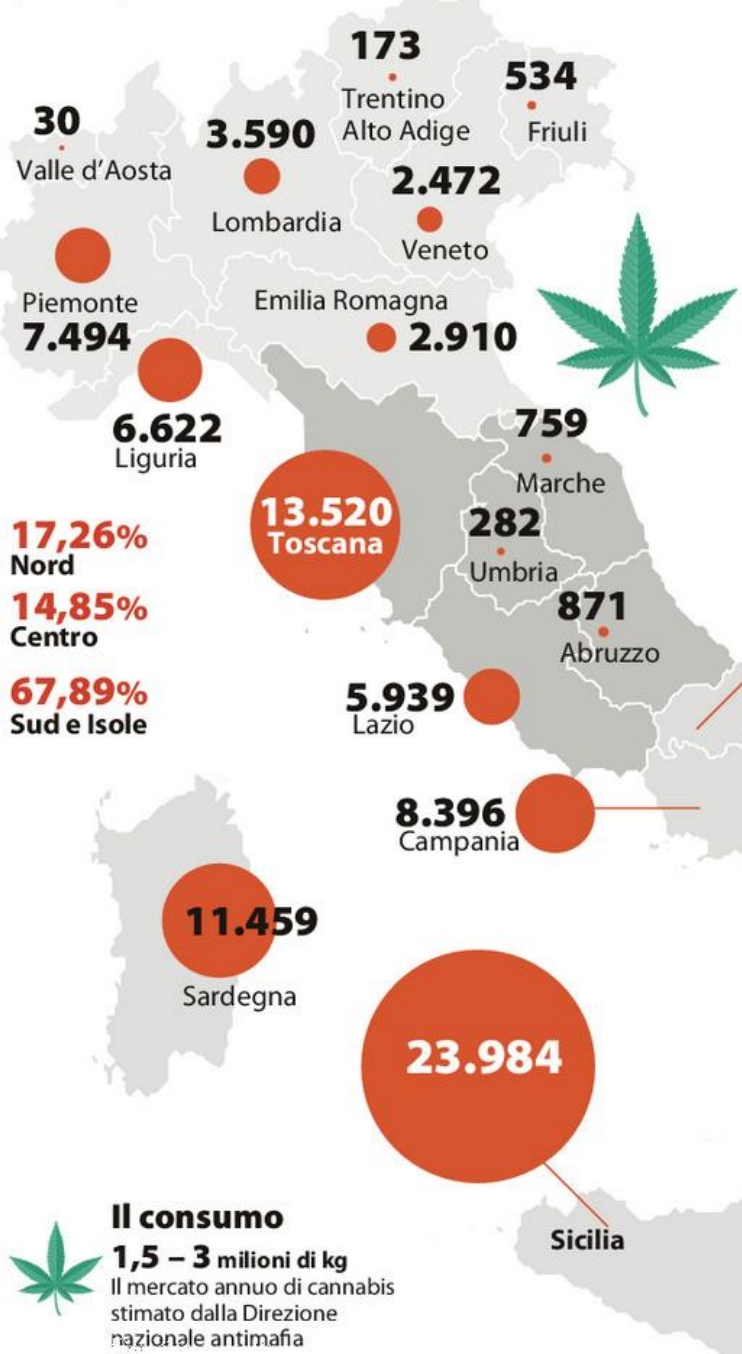
...



# Numeri e grafici



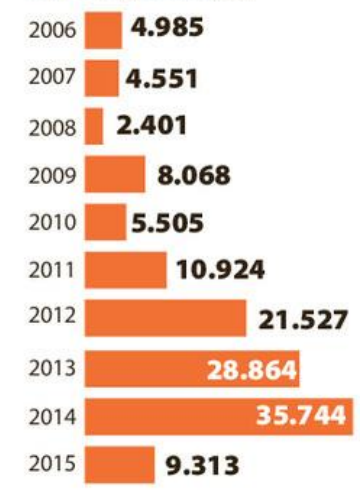
## Piante di cannabis sequestrate (anno 2015)



**17,26%**  
Nord  
**14,85%**  
Centro  
**67,89%**  
Sud e Isole

**Il consumo**  
**1,5 – 3 milioni di kg**  
Il mercato annuo di cannabis stimato dalla Direzione nazionale antimafia

## Sequestri di marijuana (kg)



**MICHELE BO**

ROMA. Un ora finisce ficanti e i vita a un n striale. C te, nelle ca rebbe un h ze dell'or potrebbero re il loro te to di chi s rijuana. Stati pei de ca sta ut ma esc to f di Fir

**UNA**  
Bisogna

# Dobbiamo essere scettici?

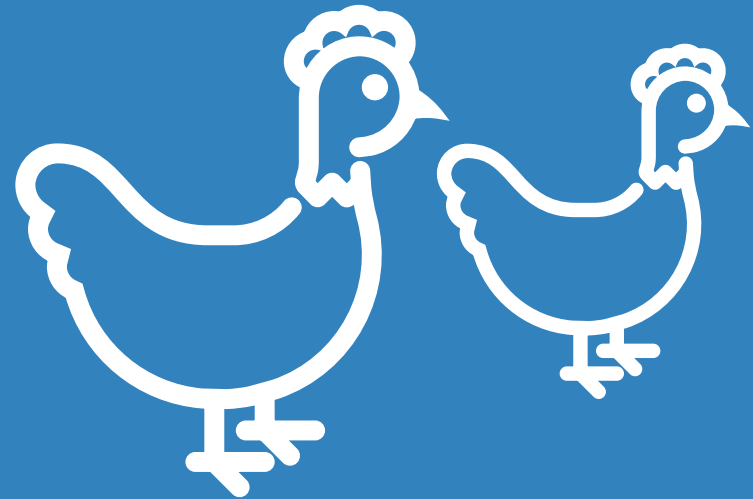
## Numeri e grafici

*Me spiego: da li conti che se fanno secono le statistiche d'adesso risurta che te tocca un pollo all'anno: e, se nun entra nelle spese tue, t'entra ne la statistica lo stesso perch'è c'è un antro che ne magna due.*

Se vi dicessi che tutti mangiano 0,6 uova al giorno si capirebbe subito il senso dell'affermazione, ma altre generalizzazioni non saltano all'occhio con altrettanta facilità.

Sappiamo che la statistica non è fatta solo di medie aritmetiche, ma (ad esempio) anche di indici che descrivono quanto i valori siano distanti da quello scelto come riferimento.

Si intuisce che nel solito esempio di Trilussa i valori siano estremamente distanti tra loro: un soggetto mangia due polli e l'altro ne mangia zero.



# Dati e fonti

## Occhio al significato

Se vi dicessi «anziani» a cosa pensereste? Quelli che hanno più di 64 anni? Molte statistiche e/o analisi economiche prendono in considerazione la percentuale di anziani, e i quotidiani riportano notizie preoccupanti in merito alla percentuale di anziani che è in crescita costante da decenni e cercano di fare previsioni su ciò che accadrà in futuro.

E se vi dicessi che ci sono persone che già adesso vanno in pensione a 67 anni e che l'età pensionabile è destinata a crescere?

### Glossario

**Forze di lavoro:** comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

**Occupati:** comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- ▶ hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- ▶ hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- ▶ sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

**Disoccupati:** comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- ▶ hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- ▶ oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

**Inattivi:** comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o disoccupate.

**Tasso di attività:** rapporto tra le forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di occupazione:** rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di disoccupazione:** rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.

...e perché qualche volta non ci ritroviamo nei dati pubblicati

## L'esempio dell'inflazione

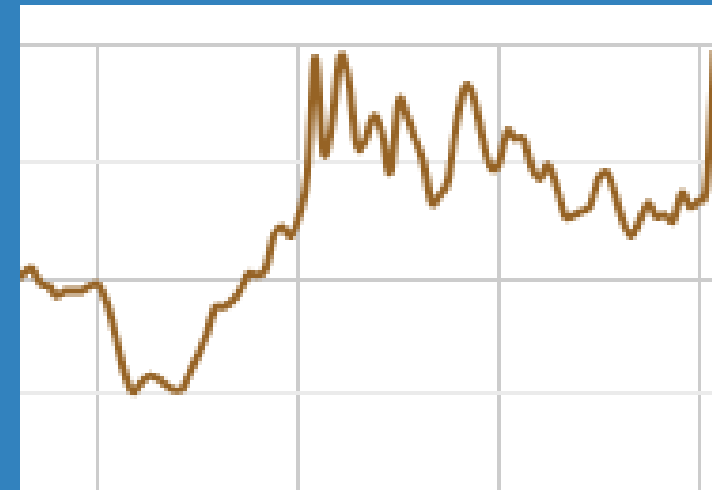
### Breve premessa

L'inflazione si riferisce al fenomeno dell'aumento generalizzato dei prezzi al consumo. Un aumento generalizzato dei prezzi al consumo si verifica quando i prezzi di un ampio spettro di beni e servizi crescono. Se si verificano aumenti generalizzati dei prezzi, si parla di inflazione. Se si verificano diminuzioni generalizzate dei prezzi, si parla di deflazione.

Facciamo un esempio.

A gennaio 2026 ho guadagnato €100, e decido di spendere subito €50 per fare gasolio: posso acquistare circa 30 litri. Con i €50 avanzati il 1° marzo: posso acquistare

**E L'INFLAZIONE DI QUANTO È CAMBIATA?**



...e perché qualche volta non ci ritroviamo nei dati pubblicati

## L'esempio dell'inflazione

Gennaio +0,4%  
Febbraio +0,7%  
Marzo +0,5%

In altri termini, fatta 100 la situazione dei prezzi al consumo del 2025, a marzo siamo saliti a 101,6. (numeri indici\*)

Torna con l'andamento dei carburanti?

I carburanti, così come altri beni, sono caratterizzati da una frequenza d'acquisto ben diversa rispetto, ad esempio, alle automobili e alle case.

L'inflazione contiene le variazioni di prezzo di «tutti» i beni.

# ...e perché qualche volta non ci ritroviamo nei dati pubblicati

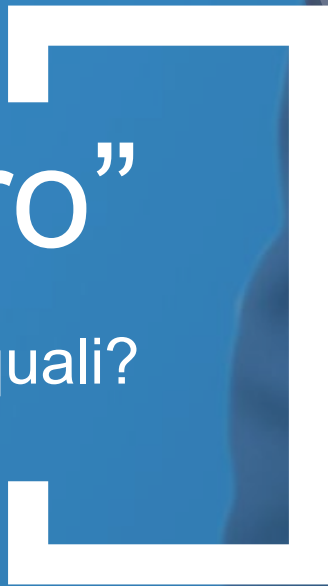
Foi - medie annue dal 2016 (base 2015)

Indicatore: [56] Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 2015=100) - medie annue

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>[00] Indice generale</b>	<b>99,9</b>	<b>101,1</b>	<b>102,2</b>	<b>102,7</b>	<b>102,5</b>	<b>104,4</b>	<b>112,6</b>	<b>118,6</b>	<b>119,7</b>	<b>121,4</b>
[01] -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	100,2	102	103,2	103,9	105,4	106	115,6	127,2	130,2	134,1
[02] -- bevande alcoliche e tabacchi	101,6	102,3	105,1	107,6	109,7	110,2	111,6	115,6	118,5	121,3
[03] -- abbigliamento e calzature	100,4	100,8	101	101,2	101,9	102,3	104,2	107,3	108,6	109,6
[04] -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	98,5	100,1	102,4	103,5	100,6	106,8	140,5	146,8	139,9	142
[05] -- mobili, articoli e servizi per la casa	100,3	100,4	100,5	100,5	101,1	102	107,9	114,1	114,9	115,2
[06] -- servizi sanitari e spese per la salute	100,4	100,6	100,6	101,2	101,9	102,8	103,7	105,5	107,3	108,9
<b>[07] -- trasporti</b>	<b>98,7</b>	<b>101,9</b>	<b>104,6</b>	<b>105,4</b>	<b>103,1</b>	<b>108,1</b>	<b>118,4</b>	<b>122,5</b>	<b>123,3</b>	<b>122,9</b>
<b>[08] -- comunicazioni</b>	<b>99,9</b>	<b>97,1</b>	<b>93,4</b>	<b>84,9</b>	<b>80</b>	<b>77,5</b>	<b>74,8</b>	<b>74,8</b>	<b>70</b>	<b>66,2</b>
[09] -- ricreazione, spettacoli e cultura	100,5	100,7	101	100,8	100,5	100,8	101,7	105,6	106,6	107
[10] -- istruzione	100,8	96,9	86,8	87,2	87,5	85,8	86	87,1	89	91,2
[11] -- servizi ricettivi e di ristorazione	100,9	102,4	103,8	105,1	105,9	107,8	114,1	121,2	125,8	130,1
[12] -- altri beni e servizi	100,4	101,2	103,4	105,1	107	108,1	110,3	114,5	117,8	121,4
[00ST] Indice generale senza tabacchi	99,9	101	102,1	102,6	102,3	104,2	112,6	118,7	119,7	121,4

# “Noi” e “Loro”

divisioni utili, ma quali?





# Noi e loro?

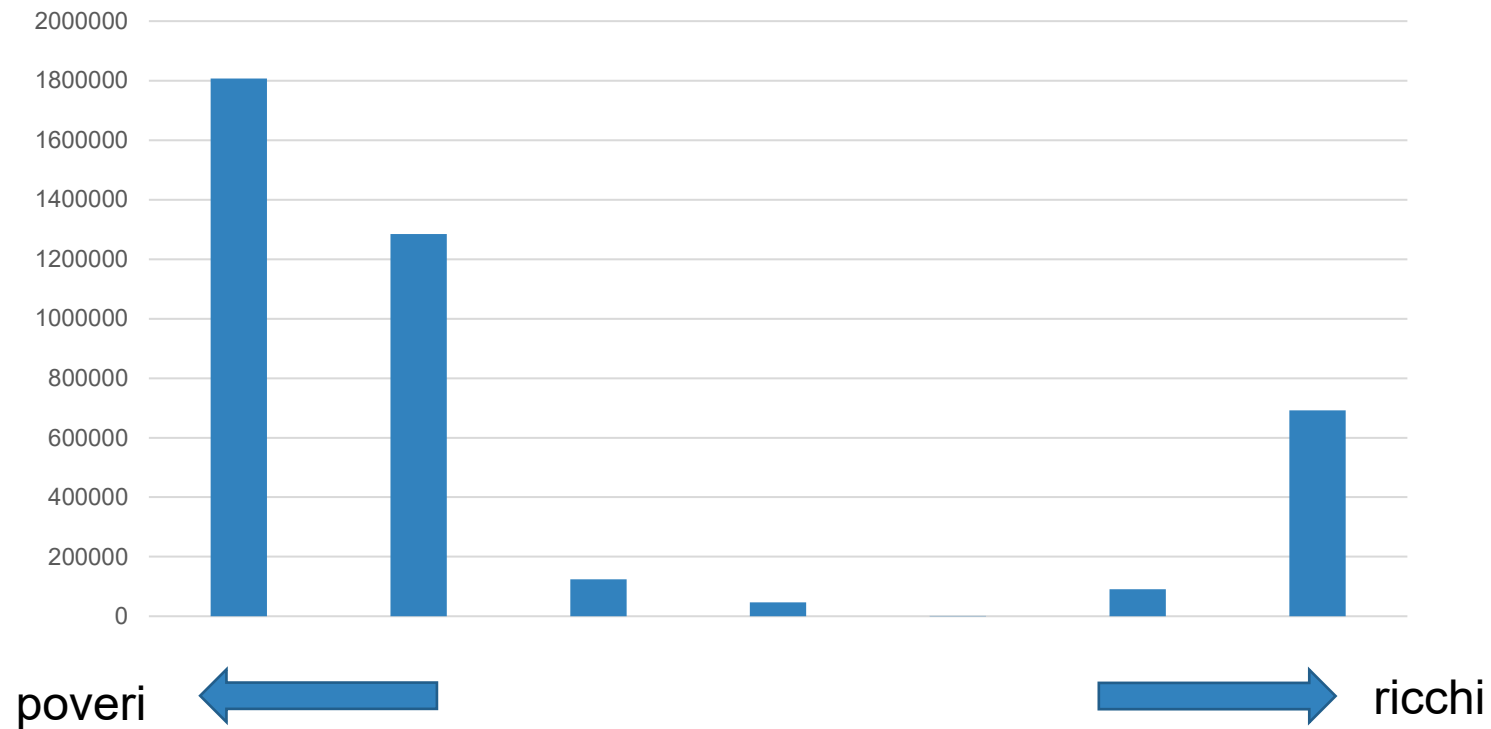
Siamo abituati ad essere quotidianamente investiti da notizie che più o meno esplicitamente ci portano a dividere la realtà in due parti.

Ad esempio, si sente spesso parlare di paesi occidentali. “Occidentali” è una suddivisione geografica, ma rispetto a cosa? Qual è la linea di demarcazione? L’Australia è occidentale?

OK, intendiamo ricchezza, benessere...

Allora il Giappone è occidentale?  
E la Cina delle grandi città?

Proviamo a vedere cosa succede utilizzando il reddito pro capite.



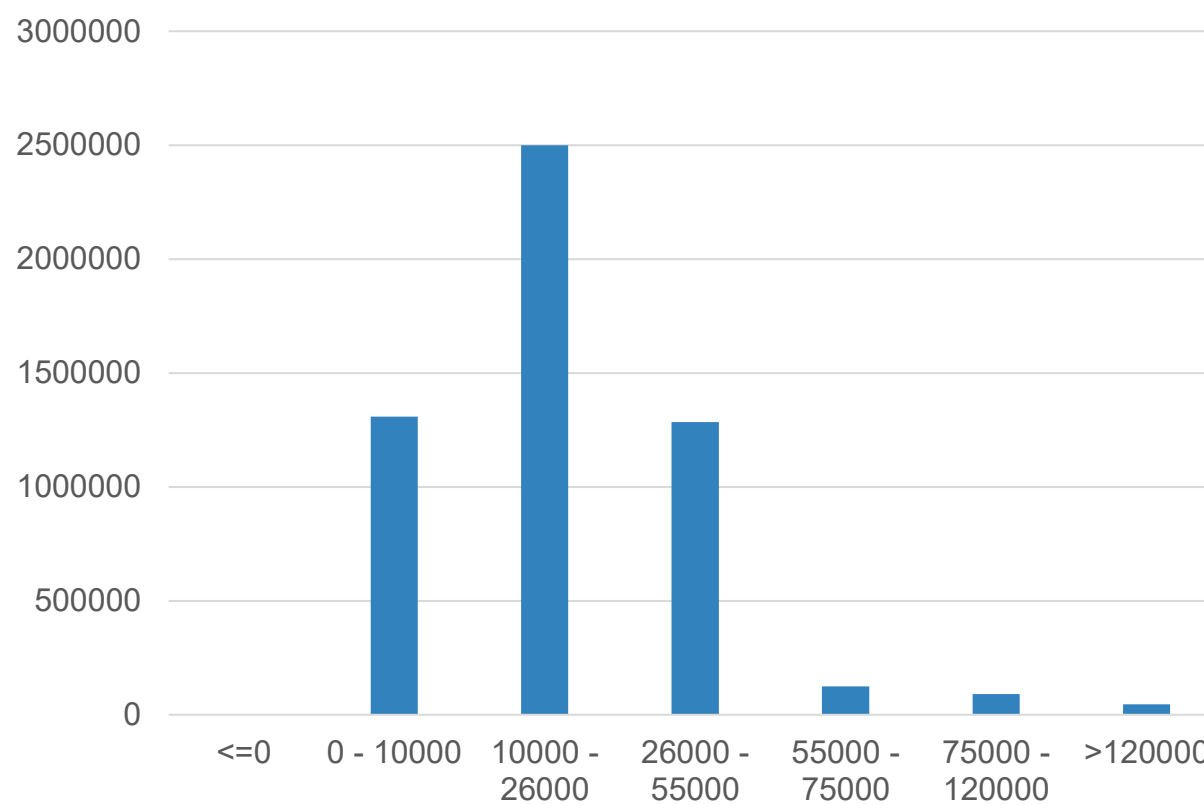
# Noi e loro?

Siamo abituati a parlare di “ricchi” e di “poveri”.

Qual è la forma del grafico che rappresenta questa dicotomia nella distribuzione dei redditi?

Qual è (invece) la storia raccontata dai dati?

Numero dichiarazioni Irpef per fascia di reddito  
Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige

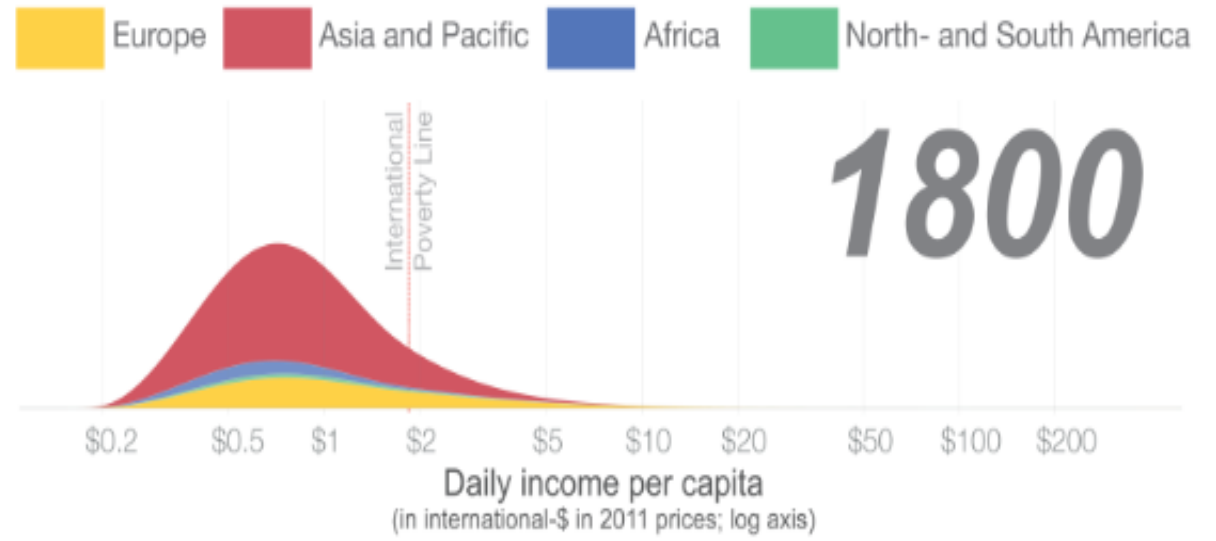


## Noi e loro?

Utilizzando dati ufficiali potremmo scoprire che la maggior parte della popolazione non è fatta da poveri o da ricchi, ma da quelli che stanno più o meno “nel mezzo”.



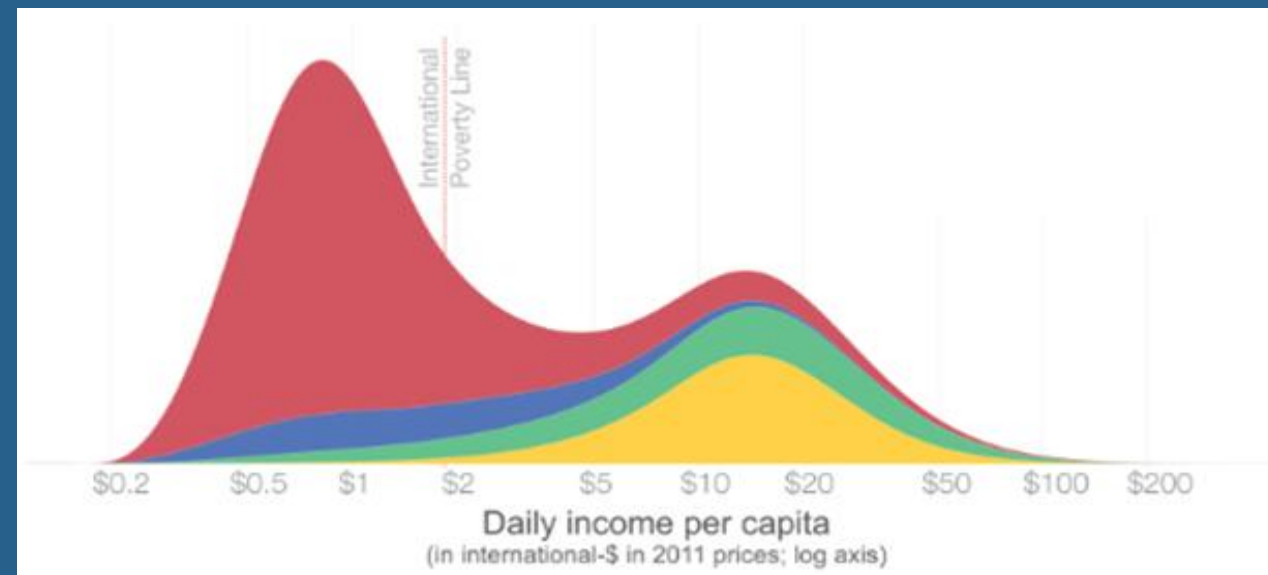
Noi e loro?





# Noi e loro!

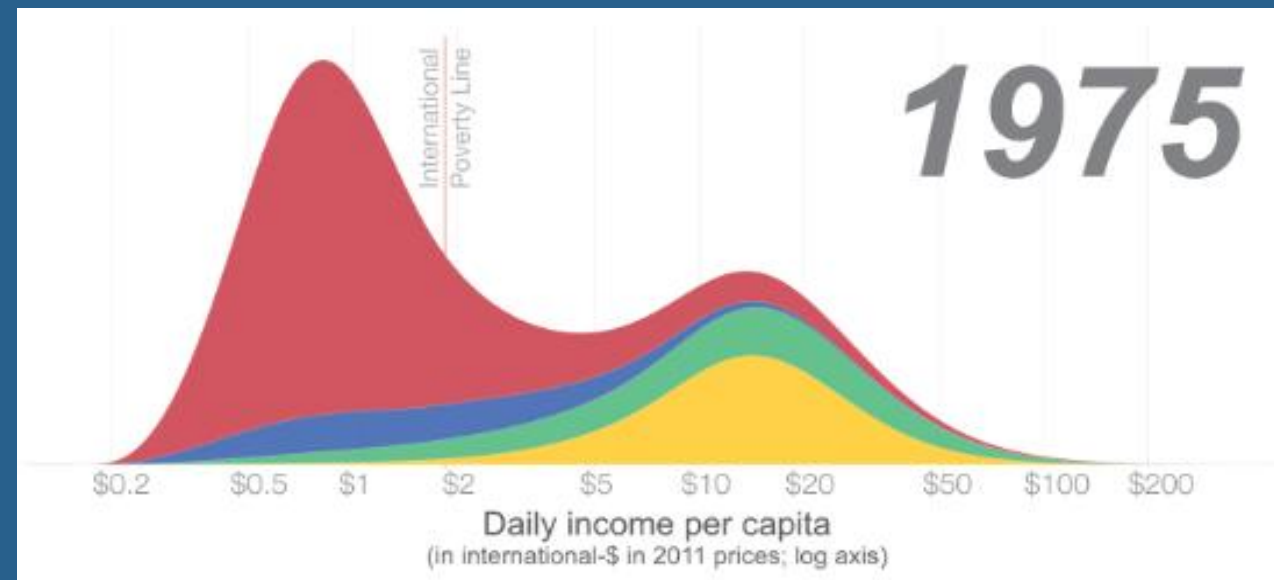
Eccola qui: abbiamo trovato la linea di demarcazione che cercavamo e che è sottintesa in molti dei nostri ragionamenti.





# Ops...

Primi dubbi: siamo abituati a pensare utilizzando ragionamenti che funzionavano 50 anni fa?



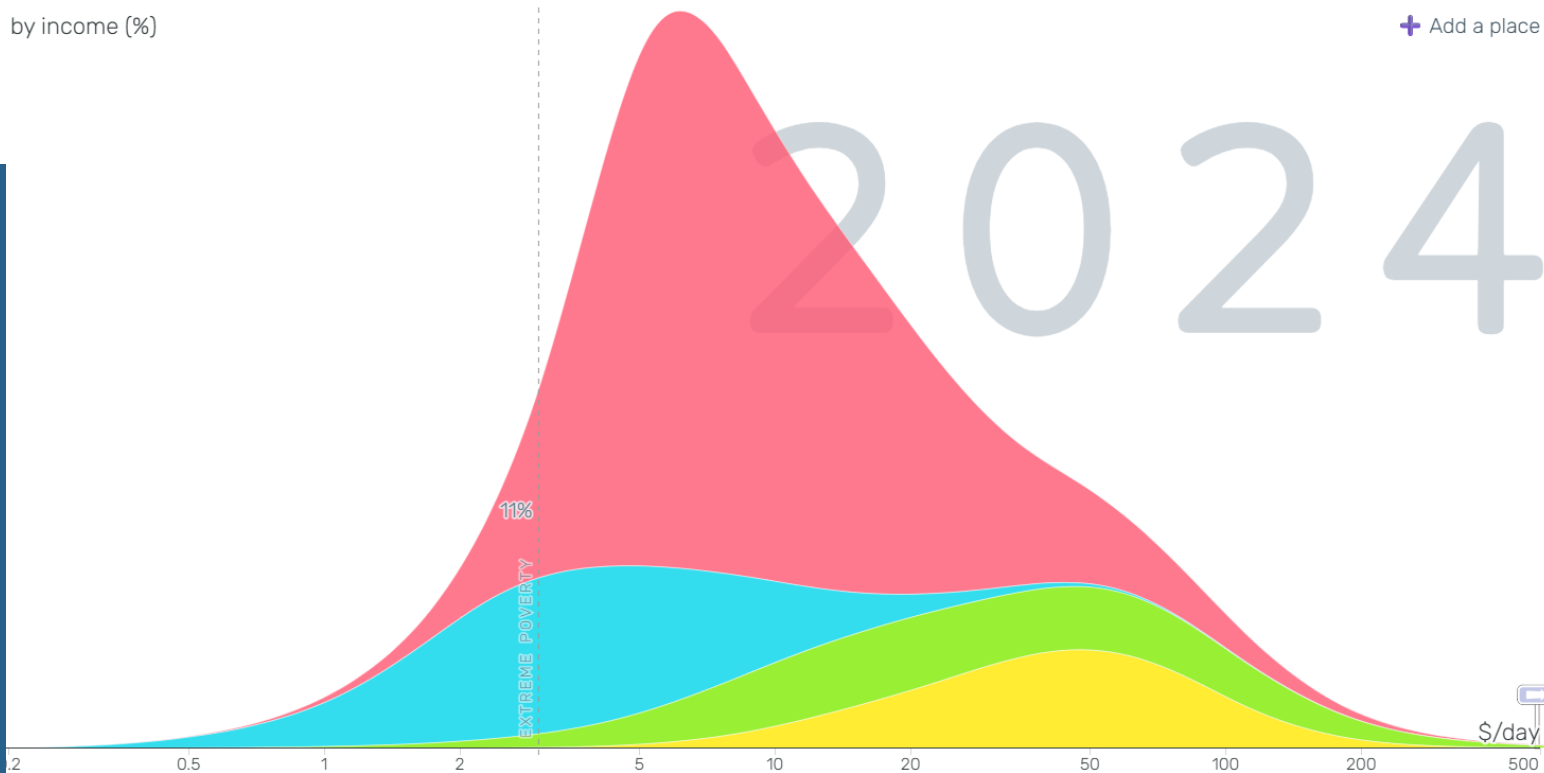


by income (%)

+ Add a place

# Dividere in due è sufficiente?

La maggior parte della popolazione mondiale si trova esattamente sulla nostra immaginaria linea di demarcazione: in mezzo tra “Noi” e “Loro”

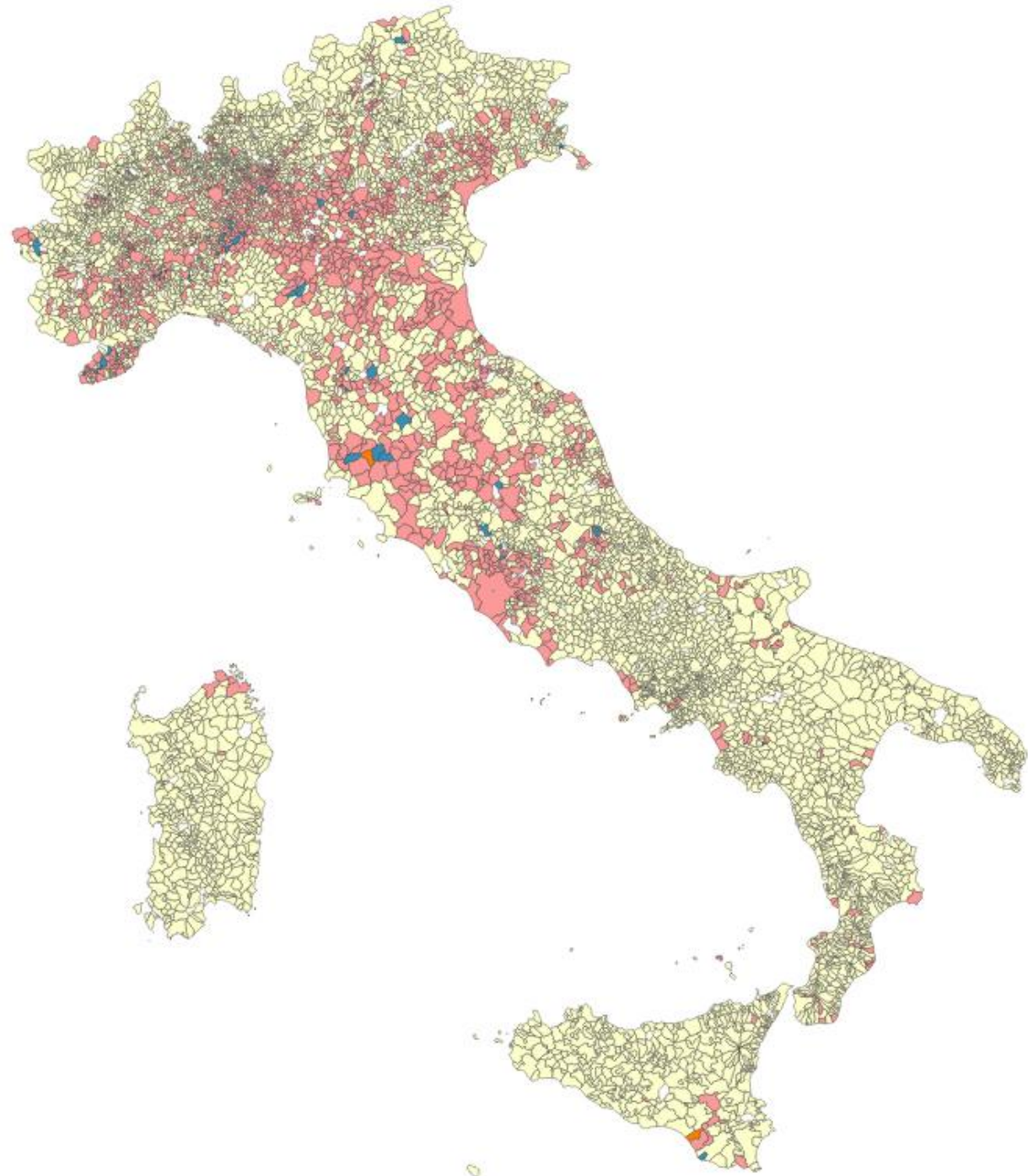
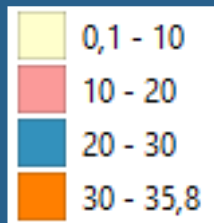


State conducendo una  
prima esplorazione o  
dovete prendere una  
decisione qui e ora?

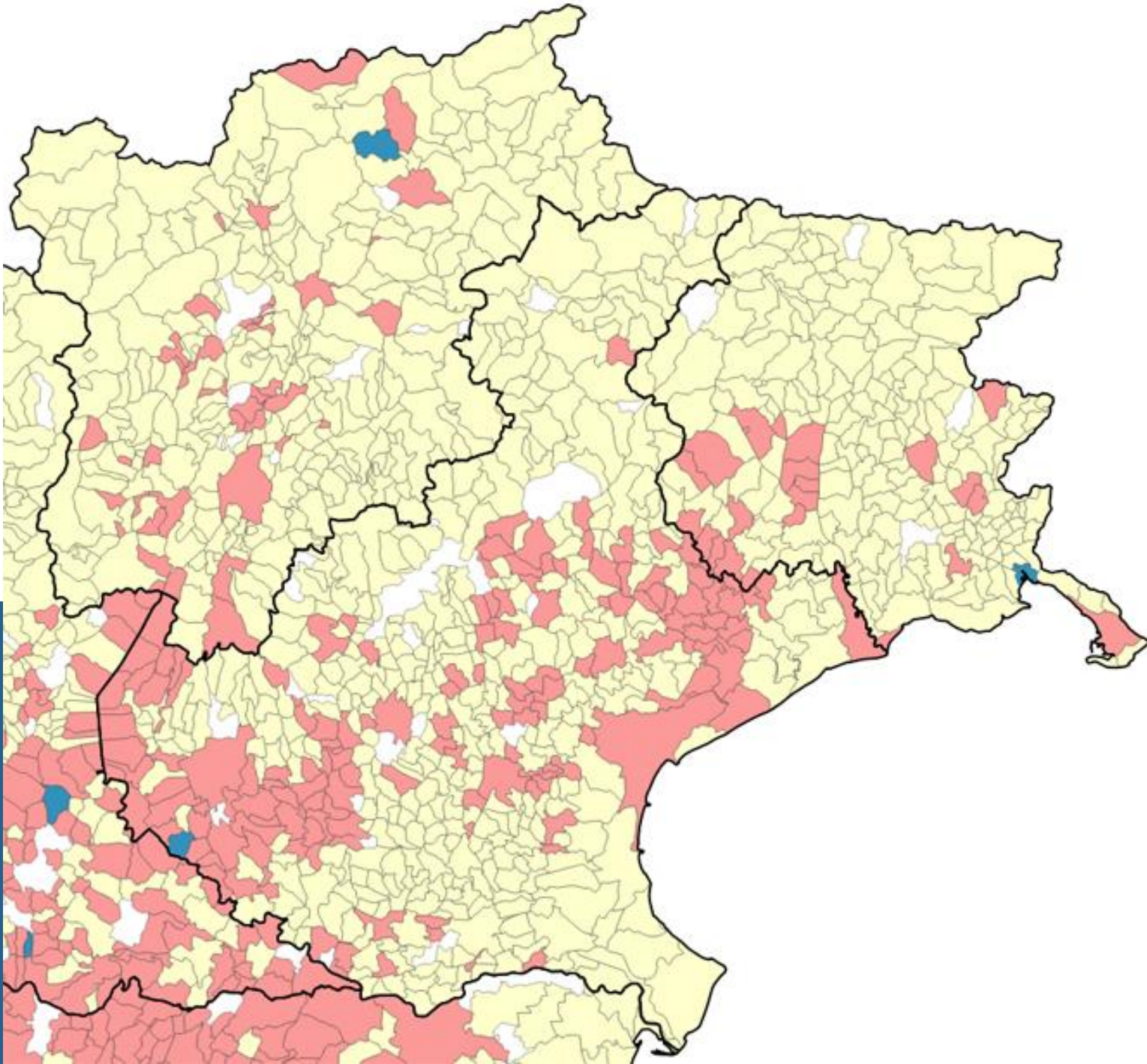
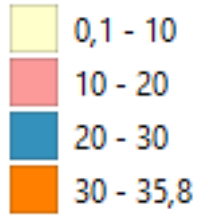
Intanto dividete la distribuzione  
almeno in 4 o 5 parti, poi si vedrà.

E se parlassimo di “Italia paese di vecchi” e di  
“Italia paese di stranieri”...  
come finirebbe secondo voi?

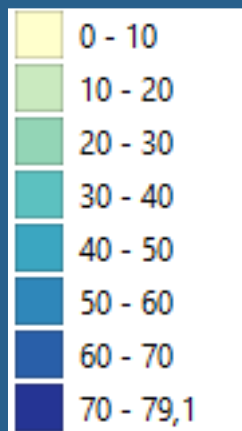
# Percentuale di stranieri in ciascun Comune



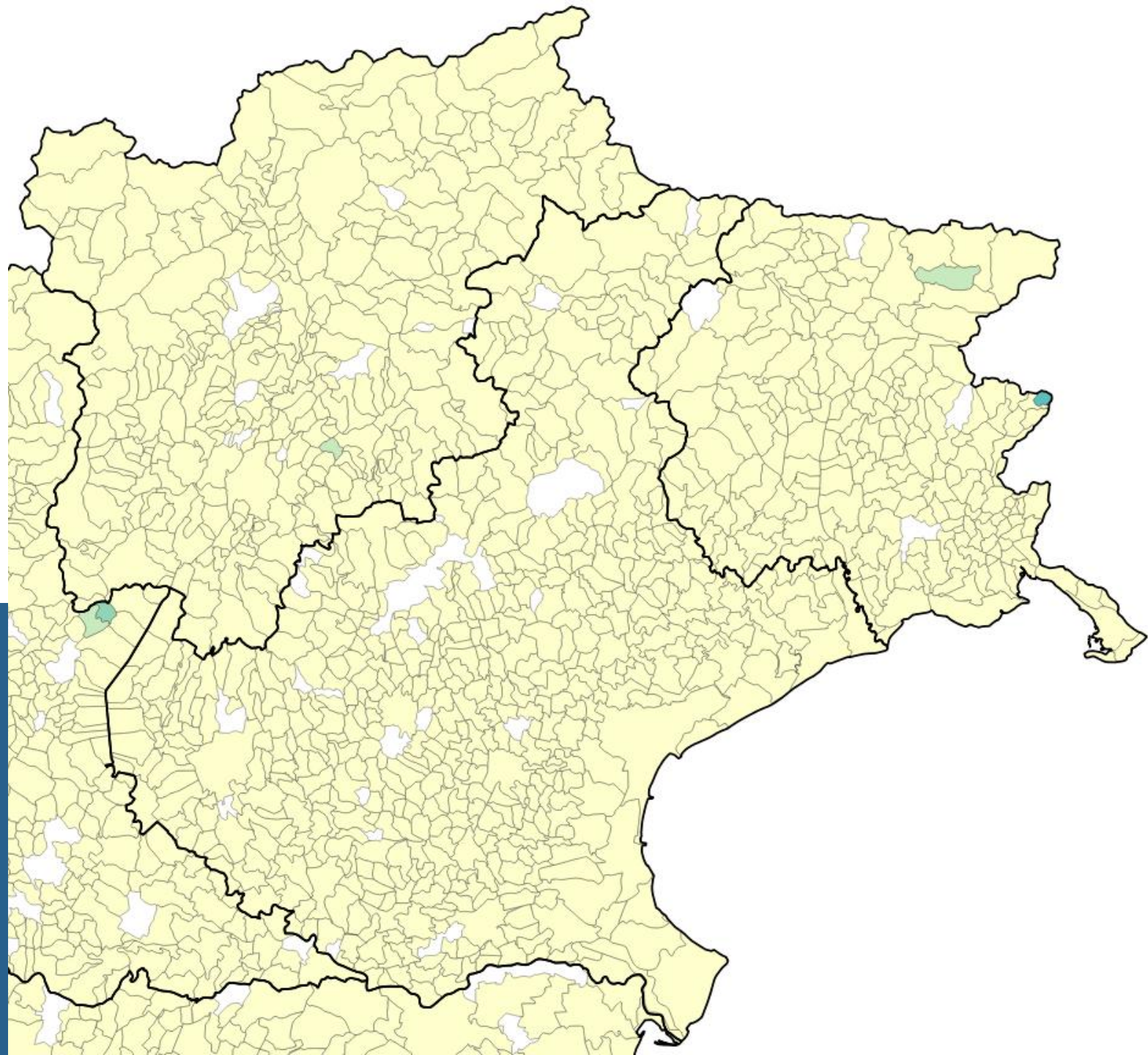
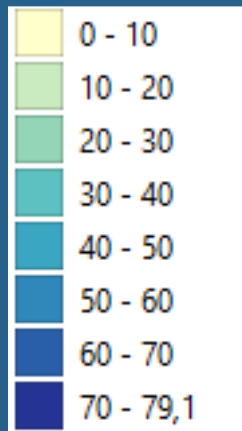
Zoom a N-E



# Percentuale di residenti over 75 in ciascun Comune



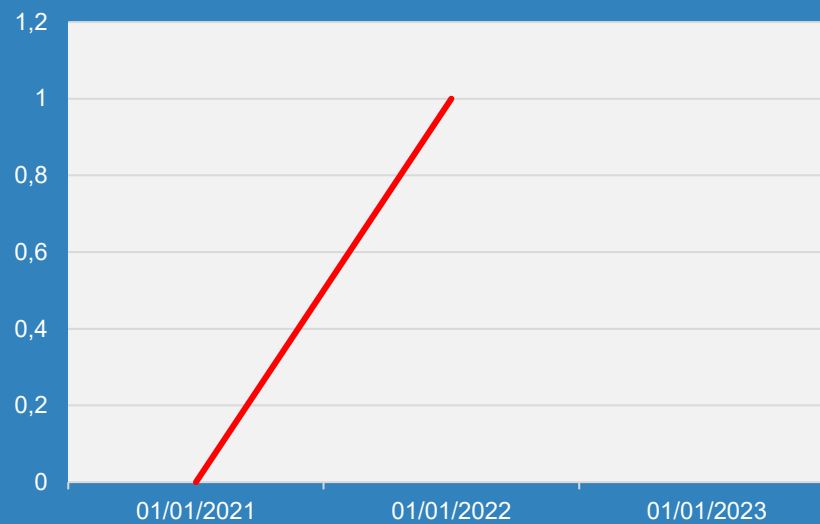
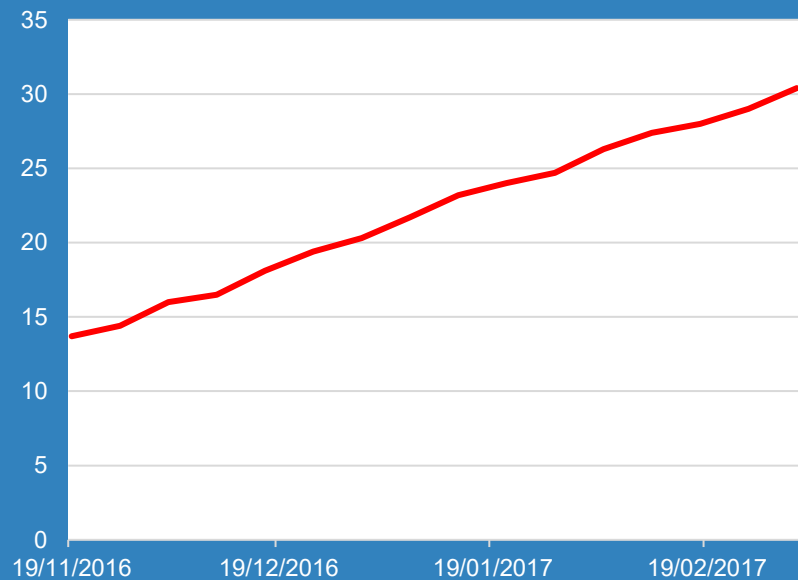
Zoom a N-E



# Tranelli

Grave ma migliore, con un certo senso  
della proporzione.  
Mettere le cose in relazione.

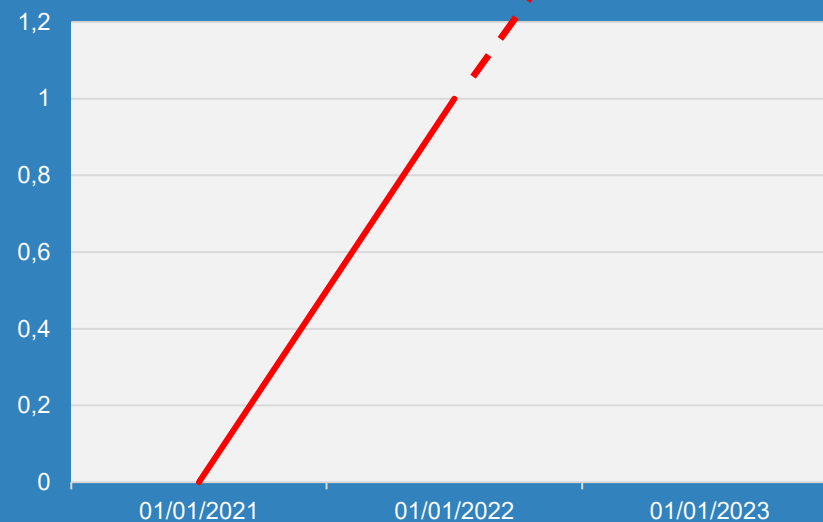
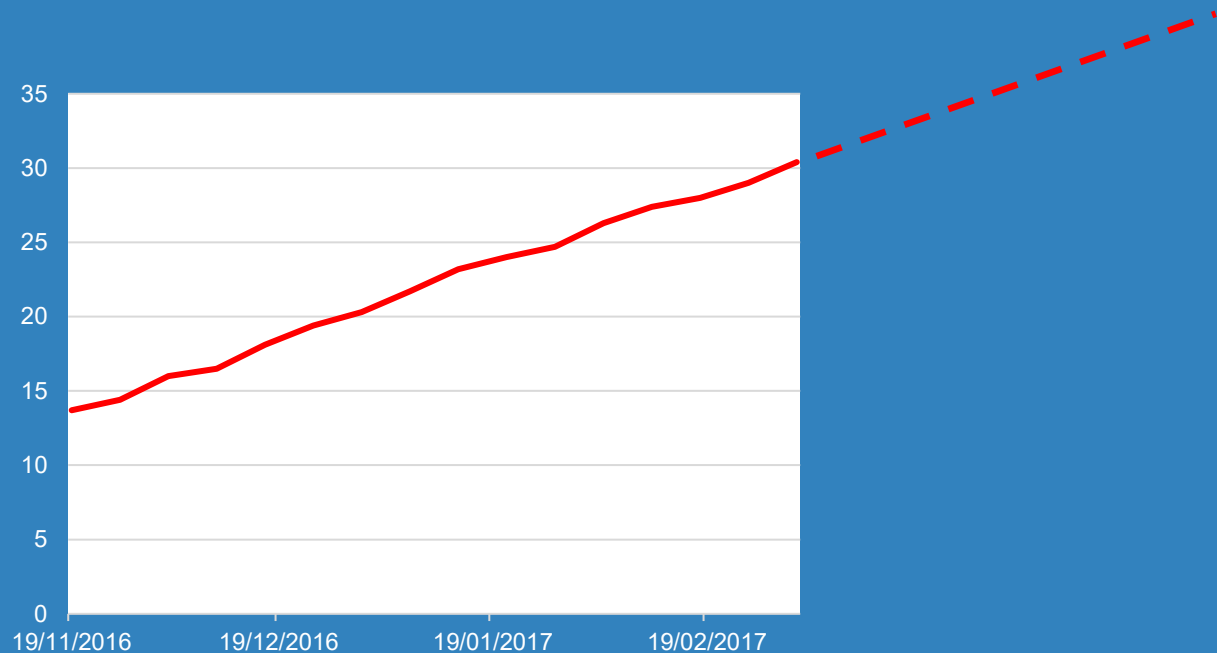




# Tranelli

Cosa succederà?





# Tranelli

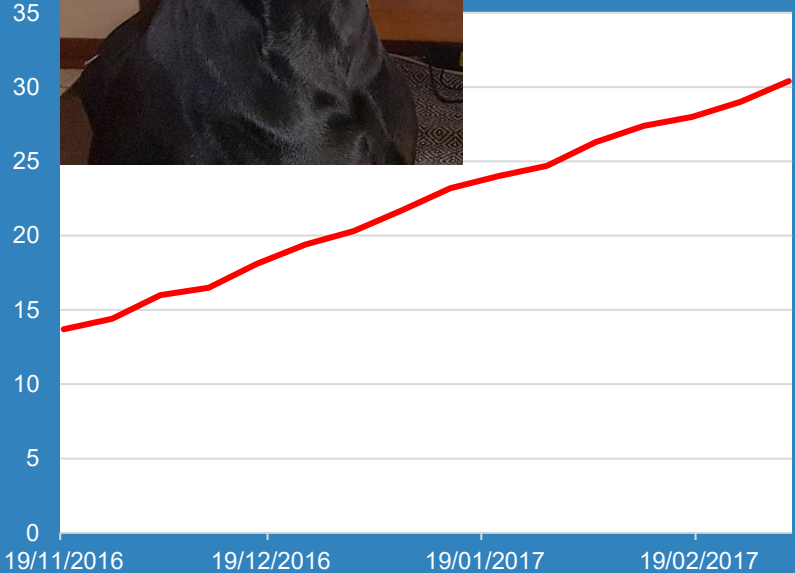


## Cosa succederà?

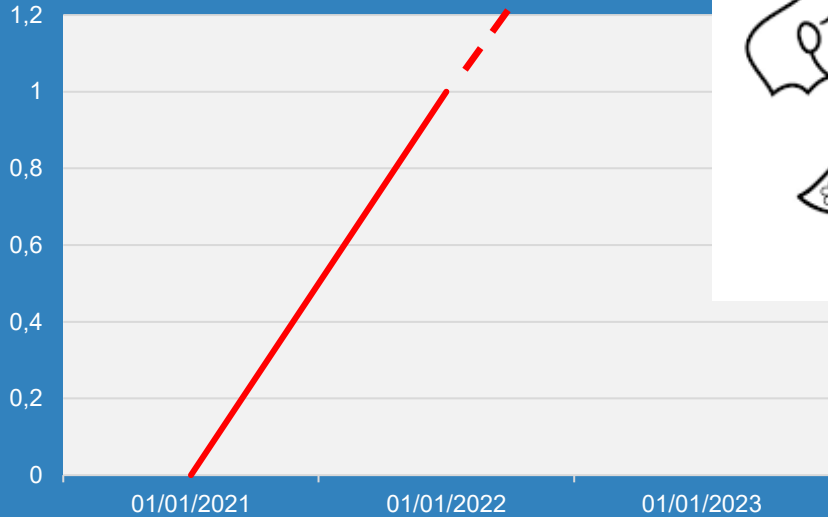
Siamo naturalmente portati a pensare che in entrambi i casi i valori continueranno a crescere e, guardando alle date riportate sui grafici, ci immaginiamo cresceranno con quel ritmo per un bel pezzo.



**Il peso di Klaus da cucciolo**



**I matrimoni di Sara**

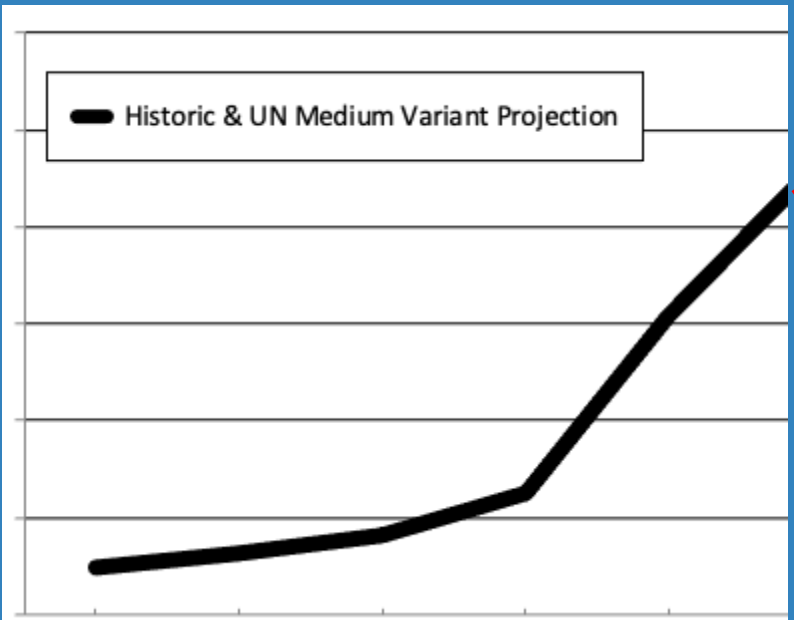


# Tranelli



**Cosa succederà?**

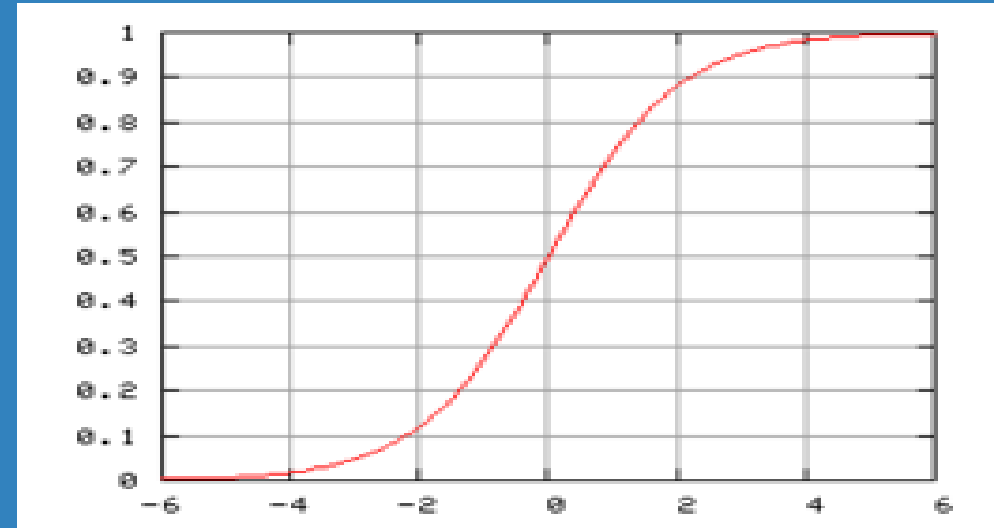
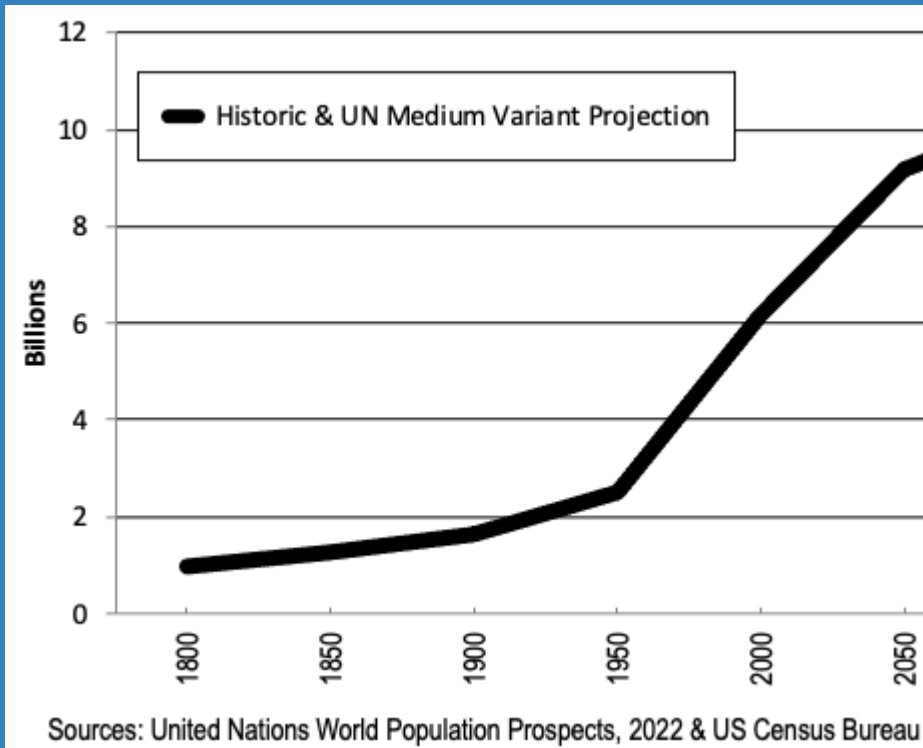
Siamo naturalmente portati a pensare che in entrambi i casi i valori continueranno a crescere e, guardando alle date riportate sui grafici, ci immaginiamo cresceranno con quel ritmo per un bel pezzo.



# Tranelli

Cosa succederà?





# Tranelli



## Cosa succederà?

Si tratta della popolazione mondiale, misurata e prevista (dati UN). Come si può vedere si prevede una riduzione della velocità di crescita. I grafici dei fenomeni possono avere gli andamenti più disparati.

## E quando vediamo un numero solitario?

Ci può sembrare molto grande o molto piccolo, preso da solo. Dobbiamo confrontarlo, ma con cosa? Con quello di altre realtà simili, o che sappiamo essere molto più grandi o più piccole, e dobbiamo chiederci - ad esempio- com'era la situazione 2/3 anni fa o 20 anni fa.

### ESEMPIO

È stimato in oltre 800 milioni il numero di persone che nel mondo non hanno abbastanza cibo per le esigenze quotidiane: è il dato del 2020.

Certamente è grave.

Il primo confronto da fare è con il totale della popolazione: 8 miliardi. OK, è l'11%.

Sembra quasi rassicurante: la percentuale è piccola.

800 milioni restano comunque moltissimi: l'UE27 conta circa 450 milioni.

Com'era un paio d'anni fa? Era circa il 9% (crisi coronavirus)

E una ventina di anni fa? Nel 2001 era circa il 13,5%.

# Grave ma migliore



# Mettere le cose in relazione

...facendo attenzione al significato.

MA PRIMA... vediamo alcune definizioni (quattro)

- **CONCETTO:** «Un concetto è un pensiero, in quanto concepito dalla mente; più precisamente, anche dal punto di vista filosofico, è la nozione che la mente si è formata di una realtà materiale o astratta, afferrandone i caratteri essenziali» (Treccani)
- **CONCETTUALIZZAZIONE:** la definizione precisa del concetto.
- **OPERAZIONALIZZAZIONE:** il «passaggio dal piano dei modelli teorici al piano della ricerca sul campo» (L. Cannavo', Ricerca sociale. Dal progetto d'indagine alla costruzione degli indici, Roma, 2007, vol. I).
- **TIPOLOGIA:** classificazione di elementi in gruppi distinti sulla base di caratteristiche simili o comuni. È un processo di organizzazione che permette di identificare modelli, schemi o tipi ricorrenti all'interno di un insieme di oggetti, fatti o entità.



# Anziano

Cosa significa «anziano»?

Gli anziani per definizione sono identificati nelle persone di 65 anni e più. Come detto, si potrebbe obiettare che l'età per la pensione di vecchiaia è 67 anni.

Quindi gli anziani sono quelli che hanno vissuto per un certo numero di anni? Quanti?

Sono quelli a cui mancano un certo numero di anni alla speranza di vita attesa? Quanti?

Quelli che sono oltre il tot% della vita attesa? Quale percentuale?



# Anziano

Friuli Venezia-Giulia, residenti al 1/1/2024 che hanno almeno l'età indicata e percentuale su totale residenti in regione

Età di partenza	maschi	femmine	totale	% della popolazione
65 anni	141.219	183.138	324.357	27%
speranza di vita - 15 anni	141.219	143.437	284.656	24%
85% della speranza di vita	118.891	128.221	247.112	21%



# Migrante

MIGRANTE. A cosa vi fa pensare? Alle tre "D": dangerous, dirty, demanding? A un problema da risolvere? Si tratta di un fenomeno particolarmente esposto alle rappresentazioni sociali, ad "immaginari collettivi" che, cristallizzati, diventano stereotipi.

Il concetto di migrante, oltre ad un significato esplicito e neutro (denotativo), possiede un significato implicito, o allusivo (denotativo): estraneità, separazione culturale, marginalità sociale, basso status, stato di bisogno, basso livello di qualificazione, dipendenza, devianza, criminalità... Quale di queste condizioni è vera?

CHI FORNISCE SUPPORTO ALLE DECISIONI DI POLICY DEVE BASARSI SU DEFINIZIONI, CONCETTUALIZZAZIONI, OPERAZIONALIZZAZIONI UFFICIALI E, LADDOVE NON PRESENTI, ESERCITARE QUELLA CAPACITÀ DI ANALISI OGGETTIVA CHE DEVE CONTRADDISTINGUERE IL SUO OPERATO.



# Mettere le cose in relazione

...facendo attenzione al significato.

Due rapidi richiami per arrivare ad un esempio di correlazione.

## **Coefficiente di Pearson ( $r$ )**

intensità e direzione della relazione lineare tra due variabili

1: positiva perfetta, -1: negativa perfetta, 0 nessuna correlazione

esempio: 0.94

## **Coefficiente di Determinazione ( $R^2$ )**

la percentuale di varianza della variabile dipendente spiegata dalla variabile indipendente

Valori tra 0 e 100%

esempio: 88.36%

## **p-value ( $p$ )**

probabilità che la correlazione sia dovuta al caso

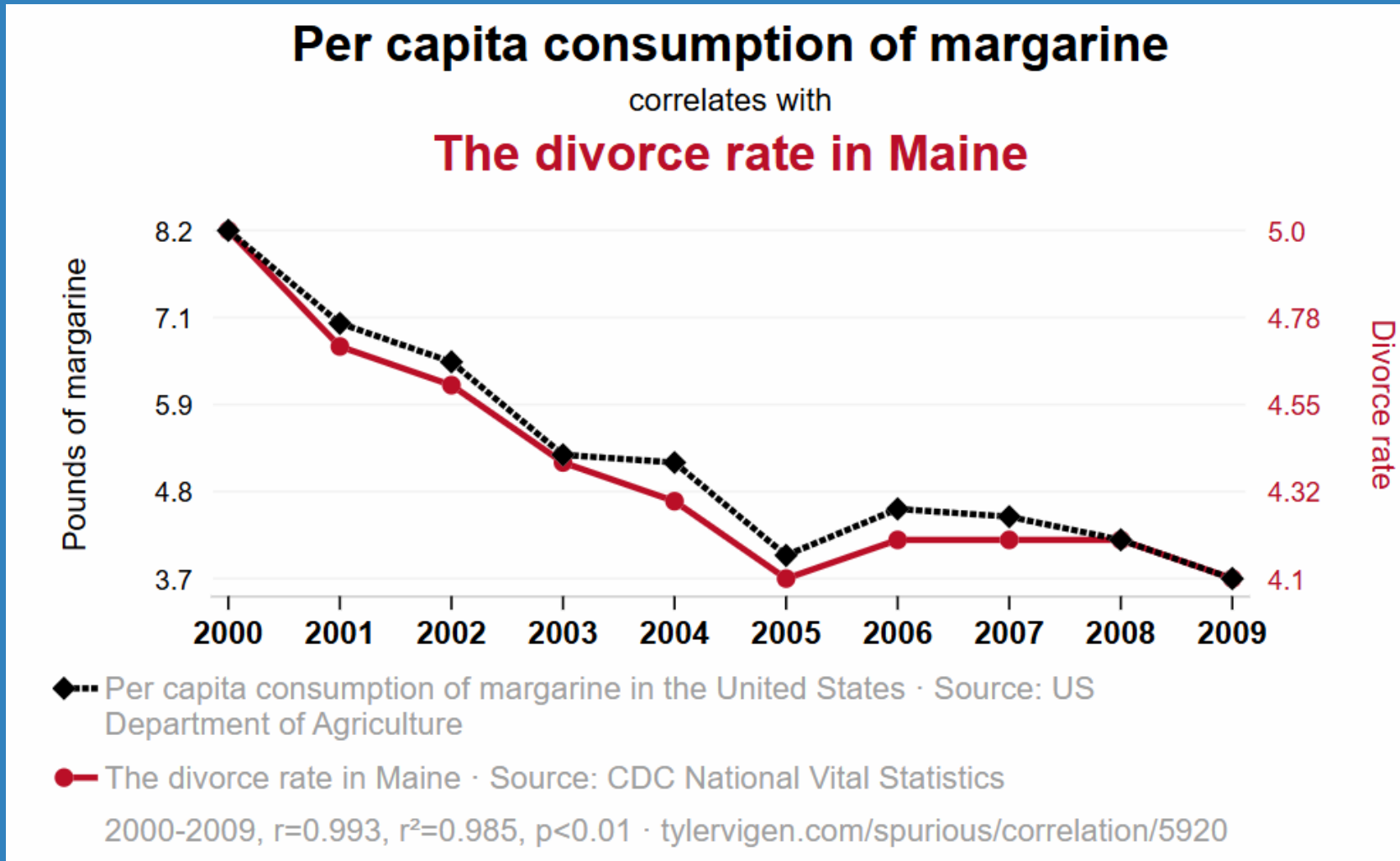
tipicamente per  $p < 0.05$  la correlazione è statisticamente significativa, ovvero non dovuta al caso

esempio:  $< 0.01$



# Mettere le cose in relazione

...facendo attenzione al significato.



# Mettere le cose in relazione

...facendo attenzione al significato.

OVVIAMENTE questi due fenomeni non sono l'uno la causa dell'altro... ma questo deve far riflettere sull'importanza della connessione logica tra i fenomeni che stiamo indagando, e a non basarsi esclusivamente sul «frullatore» in cui inseriamo i nostri numeri.



# Scelte difficili

e come sbagliarle



# “Ma basta il buon senso...”

Dobbiamo portare un nostro parente anziano a fare un'operazione chirurgica e possiamo scegliere tra due ospedali.



OSPEDALE A



Nell'Ospedale A su 1.000 pazienti che hanno subito quell'operazione ne sono sopravvissuti 900.

Nell'Ospedale B su 1.000 pazienti ne sono sopravvissuti 800.



OSPEDALE B



# “Ma basta il buon senso...”

Dobbiamo portare un nostro parente anziano a fare un'operazione chirurgica e possiamo scegliere tra due ospedali.



OSPEDALE A



Nell'Ospedale A su 1.000 pazienti che hanno subito quell'operazione ne sono sopravvissuti 900.

Nell'Ospedale B su 1.000 pazienti ne sono sopravvissuti 800.

Scelta ovvia: vado nell'Ospedale A. Fine dell'esempio.



OSPEDALE B



# “Ma basta il buon senso...”

Dobbiamo portare un nostro parente anziano a fare un'operazione chirurgica e possiamo scegliere tra due ospedali.



OSPEDALE A



Nell'Ospedale A su 1.000 pazienti che hanno subito quell'operazione ne sono sopravvissuti 900.

Nell'Ospedale B su 1.000 pazienti ne sono sopravvissuti 800.

**Non tutti i pazienti arrivano in ospedale nello stesso stato di salute.**

Vediamo cosa succede se dividiamo i pazienti tra quelli arrivati in ospedale in pessimo stato di salute da quelli arrivati in buona salute.

## PESSIMA SALUTE

Ospedale A: dei 1.000, 100 erano in pessima salute e ne sono sopravvissuti 30 (30%)

Ospedale B: 400 erano in pessima salute e ne sono sopravvissuti 210 (52,5%)

Ah, ok, se l'anziano parente è in cattiva salute è meglio portarlo nell'Ospedale B.



OSPEDALE B



# “Ma basta il buon senso...”

Dobbiamo portare un nostro parente anziano a fare un'operazione chirurgica e possiamo scegliere tra due ospedali.



## OSPEDALE A

Nell'Ospedale A su 1.000 pazienti che hanno subito quell'operazione ne sono sopravvissuti 900.

Nell'Ospedale B su 1.000 pazienti ne sono sopravvissuti 800.



**Non tutti i pazienti arrivano in ospedale nello stesso stato di salute.**

Vediamo cosa succede se dividiamo i pazienti tra quelli arrivati in ospedale in pessimo stato di salute da quelli arrivati in buona salute.

### PESSIMA SALUTE

Ospedale A: dei 1.000, 100 erano in pessima salute e ne sono sopravvissuti 30 (30%)

Ospedale B: 400 erano in pessima salute e ne sono sopravvissuti 210 (52,5%)

Ah, ok, se l'anziano parente è in cattiva salute è meglio portarlo nell'Ospedale B.



## OSPEDALE B



# “Ma basta il buon senso...”

Dobbiamo portare un nostro parente anziano a fare un'operazione chirurgica e possiamo scegliere tra due ospedali.



## OSPEDALE A



Nell'Ospedale A su 1.000 pazienti che hanno subito quell'operazione ne sono sopravvissuti 900.

Nell'Ospedale B su 1.000 pazienti ne sono sopravvissuti 800.

**Non tutti i pazienti arrivano in ospedale nello stesso stato di salute.**

Vediamo cosa succede se dividiamo i pazienti tra quelli arrivati in ospedale in pessimo stato di salute da quelli arrivati in buona salute.

### PESSIMA SALUTE

Ospedale A: dei 1.000, 100 erano in pessima salute e ne sono sopravvissuti 30 (30%)

Ospedale B: 400 erano in pessima salute e ne sono sopravvissuti 210 (52,5%)

Ah, ok, se l'anziano parente è in cattiva salute è meglio portarlo nell'Ospedale B.

### BUONA SALUTE

Facendo qualche sottrazione e divisione scopriamo che:

Ospedale A: dei 1.000, 900 erano in buona salute e ne sono sopravvissuti 870 (96,6%)

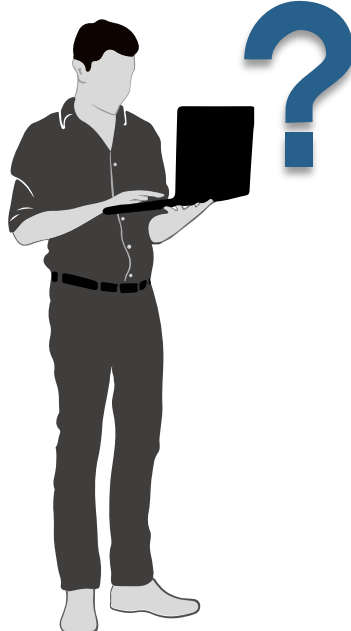
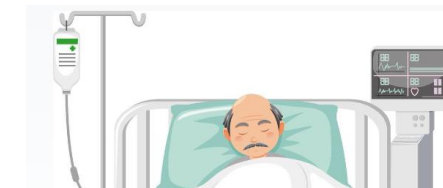
Ospedale B: 600 erano in buona salute e ne sono sopravvissuti 590 (98,3%)

Anche se l'anziano parente è in buona salute è meglio portarlo nell'Ospedale B...

....???



## OSPEDALE B





Non sempre il  
comune buon senso ci aiuta a  
prendere la decisione giusta.



# Esempi

ma parliamo anche di fonti



# Breve intro

SISTAN Sistema Statistico Nazionale

È la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce (deve fornire) al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale.

Ne fanno parte l'ISTAT, con funzioni di indirizzo e coordinamento, e gli uffici statistica di ministeri, regioni, province, comuni, camere di commercio, prefetture, eccetera.

Il SISTAN opera in coerenza con il SSE Sistema Statistico Europeo. EUROSTAT è una direzione generale della Commissione Europea.

PSN Programma Statistico Nazionale è l'atto di programmazione in cui sono stabiliti i lavori statistici di interesse pubblico ed è adottato con DPR. I lavori inseriti nel PSN sono obbligatoriamente realizzati.



# Breve intro

I lavori realizzati nell'ambito del SISTAN entrano a far parte di ciò che chiamiamo «statistica ufficiale», perché rispondono ad una serie di requisiti che riguardano non solo la qualità del lavoro svolto ma anche la trasparenza del processo, l'indipendenza professionale, la riservatezza dei dati, eccetera.

Le caratteristiche fondamentali sono contenute nel nuovo Codice Italiano per la Qualità delle Statistiche Ufficiali, aggiornato all'inizio del 2022 con l'inserimento di un ulteriore principio che individua nell'ufficio statistica il coordinamento dell'attività statistica della propria amministrazione e lo sviluppo della rete di collaborazione con le altre amministrazioni.



Codice lavoro: **IST-02396**  
Denominazione: **Indagine sulle spese delle famiglie**  
Ente titolare: Istat - Istituto nazionale di statistica  
Tipologia: Sta (Statistica)  
Obiettivo: L'indagine sulle spese familiari rileva le spese sostenute dalle famiglie residenti in Italia per acquistare beni e servizi destinati al consumo familiare e rappresenta la fonte informativa per descrivere, analizzare e interpretare i comportamenti di spesa e la povertà delle famiglie.  
Origine: Normativa comunitaria; Atto programmatico del titolare/Atto amministrativo/Circolare; Collaborazioni interistituzionale a livello internazionale (Accordo/Progetto internazionale/Gentlemen agreement)

Codice lavoro: **IST-02493**  
Denominazione: **Indagine per la misura della qualità del conteggio di popolazione da dati amministrativi: componente areale e da lista**  
Ente titolare: Istat - Istituto nazionale di statistica  
Tipologia: Sta (Statistica)  
Obiettivo: Fornire indicazioni utili per il miglioramento dei criteri di utilizzo dei «segnali di vita amministrativi» ai fini del conteggio della popolazione abitualmente dimorante e fornire, inoltre, una misura dell'accuratezza delle stime del conteggio di popolazione prodotte con i dati amministrativi. Considerato che il censimento permanente della popolazione rappresenta un patrimonio informativo insostituibile per pianificare politiche di sviluppo locale a sostegno della collettività e che, al contempo, risponde alle esigenze conoscitive da parte di Istituzioni e Enti locali è prioritario valutarne nel tempo l'accuratezza tramite le indagini di misura della qualità.  
Origine: Normativa comunitaria; Normativa nazionale; Atto programmatico del titolare/Atto amministrativo/Circolare

Codice lavoro: **IST-02494**  
Denominazione: **Sistema Integrato Censimento permanente e Indagini sociali, componente da lista**  
Ente titolare: Istat - Istituto nazionale di statistica  
Tipologia: Sta (Statistica)  
Obiettivo: Scopo dell'indagine è quello di produrre ipercubi (dati aggregati secondo una o più variabili di classificazione) di dati demografici e socioeconomici sulla popolazione e di dati sugli alloggi ed abitazioni.



# Alcune fonti

- ❑ <https://esploradati.istat.it/databrowser/>  
ISTAT - Censimento popolazione e abitazioni, censimento agricoltura, altre rilevazioni
- ❑ <https://www.istat.it/statistica-sperimentale/aggiornamento-degli-indicatori-del-sistema-informativo-a-misura-di-comune/>  
ISTAT - Sistema multi-fonte in cui trovare dati che arrivano certamente fino al livello territoriale comunale
- ❑ <https://www.finanze.gov.it/it/statistiche-fiscali/>  
MEF – Sezione open data con dati su entrate tributarie, dichiarazioni fiscali e altro
- ❑ <https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/>  
INPS – mercato del lavoro, pensioni, redditi, assunzioni, eccetera
- ❑ <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/statistica/>  
REGIONE FVG – Studi e dati statistici su numerosissimi argomenti



# Esempi

- Analisi degli spostamenti da/per i Comuni della Regione e differenze di genere
- Analisi su imprese straniere

# Analisi

In questo caso la  
questionario con  
motivi di studio e  
destinazione, ter

Passaggio fonda  
definizioni e, pos

<https://www.istat.it/notiz>

## 6. LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO

### \* 6.1 Effettua spostamenti per raggiungere il luogo abituale di studio o di lavoro?

- 1 Sì, per raggiungere il luogo di studio (compresi corsi di formazione professionale)
- 2 Sì, per raggiungere il luogo di lavoro
- 3 Non ho una sede fissa di lavoro (ambulanti, rappresentanti, ecc.)
- 4 No, perché studio a casa
- 5 No, perché lavoro a casa
- 6 No, perché non studio, non lavoro e non frequento corsi di formazione professionale

per chi ha meno di 3 anni andare a dom. 11.1.  
Per chi ha 3 anni o più andare a dom. 7.1

### \* 6.2 In una settimana quanti giorni si reca al luogo abituale di studio o di lavoro?

Fare riferimento alla settimana che va dal 28 settembre al 4 ottobre 2025. In caso di ferie, malattia o altri impedimenti allo studio o al lavoro considerare una settimana tipo.

Indicare il numero di giorni

### \* 6.3 Dove si trova il luogo abituale di studio o di lavoro?

I lavoratori-studenti devono considerare il luogo di lavoro e non quello di studio. Chi esercita la professione su mezzi di trasporto (autisti, ferrovieri, tranvieri, piloti, marittimi, ecc.) deve indicare il luogo da cui prende servizio, come ad esempio posteggio, stazione, deposito, aeroporto, porto, ecc.

- 1 In questo comune
- 2 In un altro comune italiano ➔ **specificare il comune**
- 3 All'estero ➔ **specificare lo stato estero**

### \* 6.4 Da quale alloggio parte per recarsi al luogo abituale di studio o di lavoro?

- 1 Da questo alloggio ➔  
Si intende l'alloggio dove è stata inviata la lettera del Presidente dell'Istat

### \* 6.5 Nell'arco della stessa giornata rientra in questo alloggio?

- 1 Sì ➔ **andare a dom. 6.9**
- 2 No

### 6.6 Dove si trova l'alloggio in cui rientra?

- 1 In questo comune
- 2 In un altro comune italiano  
**specificare il comune**

della

# Analisi degli spostamenti da/per i Comuni della Regione e differenze di genere

Il risultato è un file composto da circa 5 milioni di record, di cui vi riporto una porzione del tracciato.

Tipo residenza	3	1	1 in famiglia; 2 in convivenza;
Provincia di residenza	5	3	Vedi: Elenco dei comuni italiani al 01 gennaio 2011-Istat;
Comune di residenza	9	3	Vedi: Elenco dei comuni italiani al 01 gennaio 2011-Istat;
Sesso	14	1	1 maschio; 2 femmina;
Motivo dello spostamento	16	1	1 si reca al luogo di studio (compresi asilo nido, scuola materna e corsi di formazione professionale); 2 si reca al luogo di lavoro;
Luogo di studio o di lavoro	18	1	1 nello stesso comune di residenza; 2 in un altro comune italiano; 3 all'estero;
Provincia abituale di studio o di lavoro	20	3	Vedi: Elenco dei comuni italiani al 01 gennaio 2011-Istat;
Comune abituale di studio o di lavoro	24	3	Vedi: Elenco dei comuni italiani al 01 gennaio 2011-Istat;
Stato estero di studio o di lavoro	28	3	Vedi Elenco Stati Esteri all'08 ottobre 2011-Istat;
Mezzo	32	2	01 treno; 02 tram; 03 metropolitana; 04 autobus urbano, filobus; 05 corriera, autobus extra-urbano; 06 autobus aziendale o scolastico; 07 auto privata (come conducente); 08 auto privata (come passeggero); 09 <u>motocicletta, ciclomotore, scooter</u> ; 10 bicicletta; 11 altro mezzo; 12 a piedi;

# Analisi degli spostamenti da/per i Comuni della Regione e differenze di genere

Vi sono record di tipo S e di tipo L: in quelli di tipo L il totale dei flussi di pendolari è prodotto a livello più dettagliato, tenendo conto anche del mezzo utilizzato, dell'orario di uscita e del tempo impiegato; in questo caso le frequenze assolute sono il risultato di una stima.

**La domanda è: cosa me ne faccio ora di questi dati?**

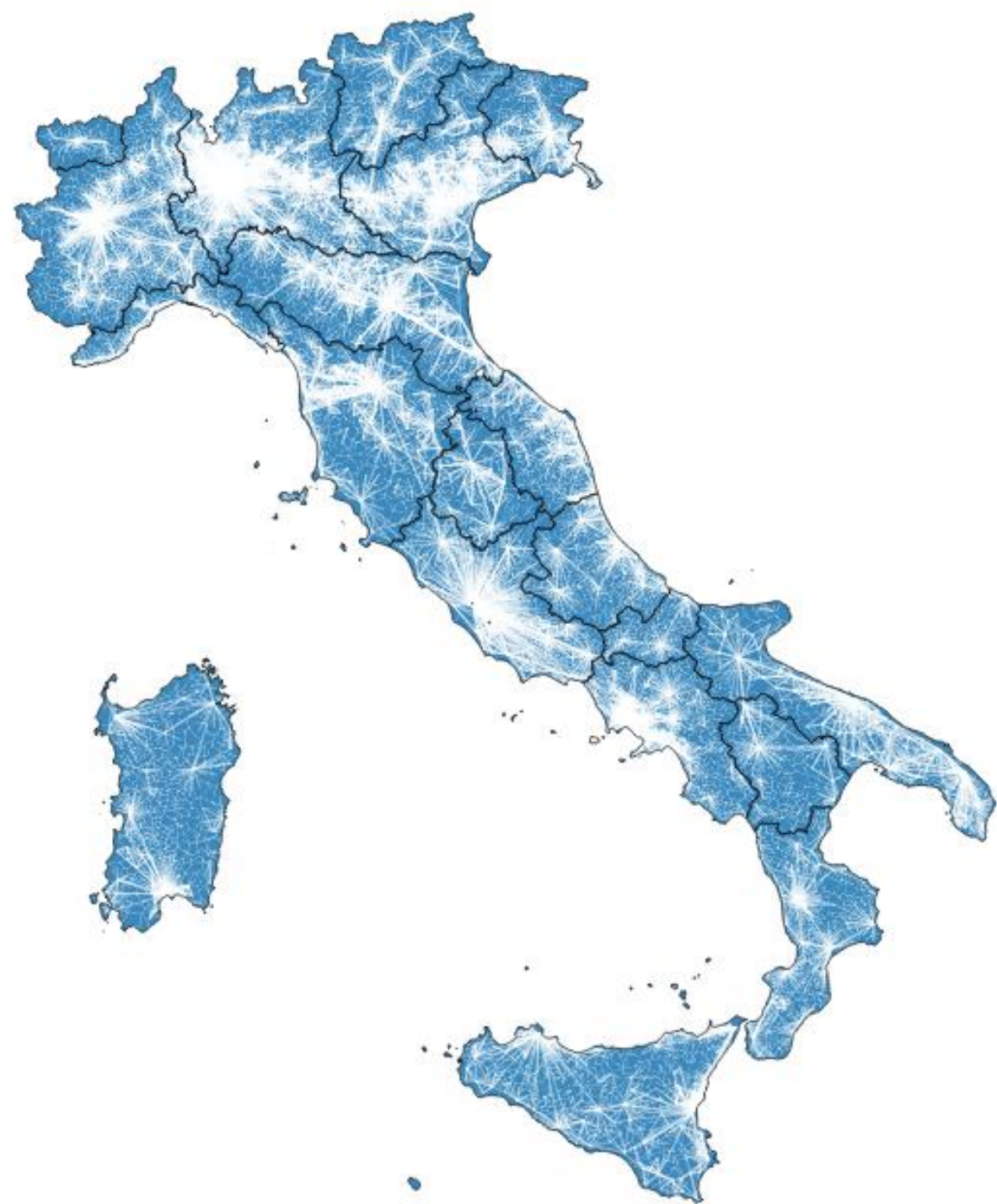
229073	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	11	3	1	0000002.92	ND
229074	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	1	1	0000174.46	ND
229075	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	1	2	0000048.06	ND
229076	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	1	3	0000003.11	ND
229077	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	1	4	0000001.29	ND
229078	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	2	1	0000487.19	ND
229079	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	2	2	0000104.58	ND
229080	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	2	3	0000003.29	ND
229081	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	2	4	0000008.92	ND
229082	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	3	1	0000345.73	ND
229083	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	3	2	0000025.02	ND
229084	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	3	3	0000004.58	ND
229085	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	3	4	0000010.00	ND
229086	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	4	1	0000200.68	ND
229087	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	4	2	0000043.03	ND
229088	L	1	002	158	2	2	1	002	158	000	12	4	4	0000002.00	ND
229089	S	1	002	158	2	2	1	002	158	000	+	+	+	0005770.01	0005770
229090	S	1	002	158	1	2	2	001	001	000	+	+	+	0000000.00	0000001
229091	S	1	002	158	2	2	2	001	020	000	+	+	+	0000000.00	0000001
229092	L	1	002	158	1	2	2	001	027	000	07	2	3	0000002.51	ND
229093	S	1	002	158	1	2	2	001	027	000	+	+	+	0000002.51	0000003
229094	S	1	002	158	1	2	2	001	028	000	+	+	+	0000000.00	0000001
229095	L	1	002	158	1	2	2	001	033	000	07	1	3	0000003.41	ND
229096	S	1	002	158	1	2	2	001	033	000	+	+	+	0000003.41	0000001
229097	S	1	002	158	1	2	2	001	047	000	+	+	+	0000000.00	0000002
229098	L	1	002	158	1	2	2	001	048	000	01	1	4	0000001.00	ND
229099	S	1	002	158	1	2	2	001	048	000	+	+	+	0000001.00	0000001
229100	L	1	002	158	1	2	2	001	059	000	07	1	4	0000002.18	ND
229101	S	1	002	158	1	2	2	001	059	000	+	+	+	0000002.18	0000001
229102	L	1	002	158	1	2	2	001	063	000	01	1	4	0000002.76	ND
229103	S	1	002	158	1	2	2	001	063	000	+	+	+	0000002.76	0000001

Il documento finale non può essere un documento denso di tabelle colme di numeri.

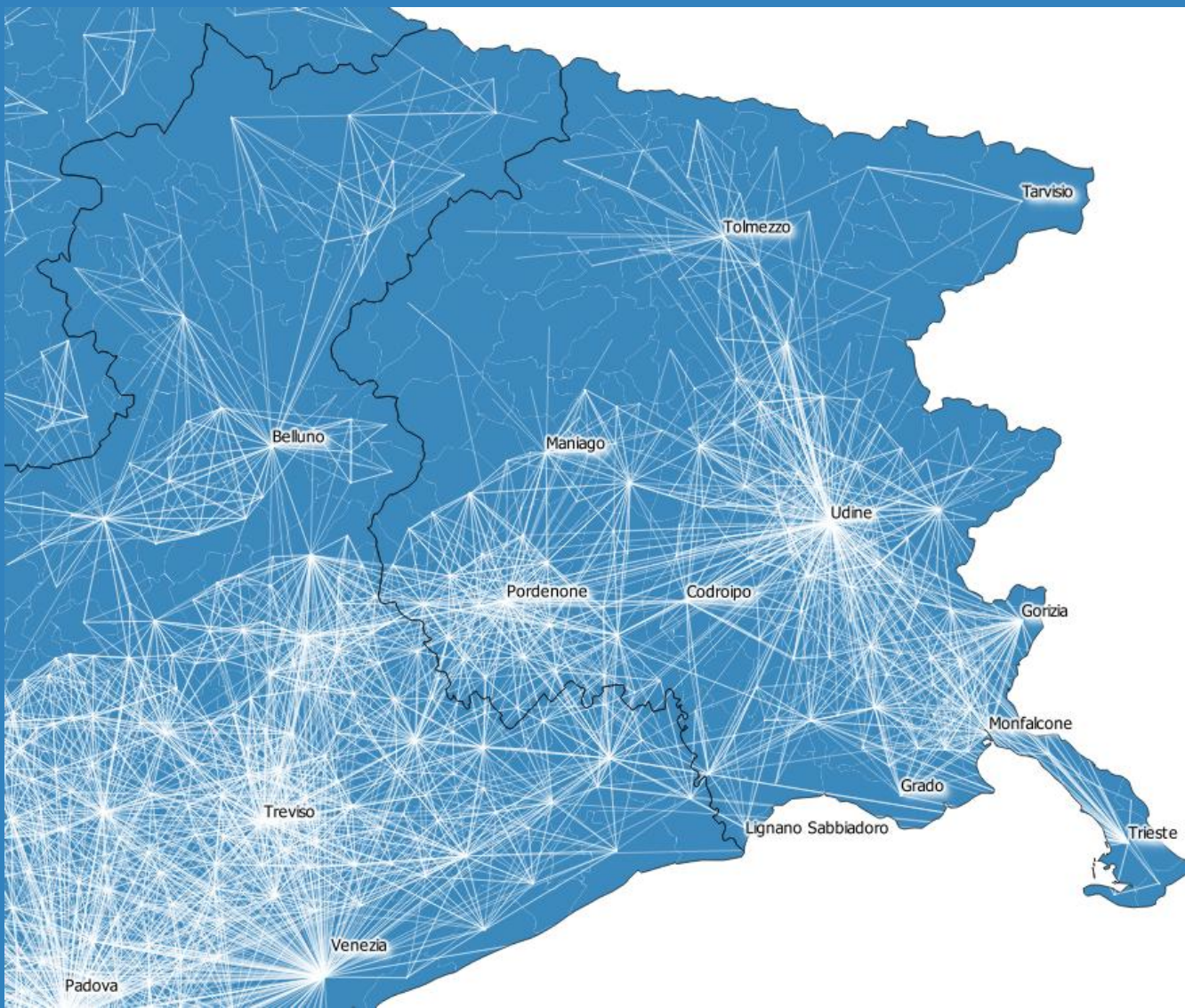
Indagati gli spostamenti in entrata e in uscita dal Comune, confrontati con quelli degli altri comuni (ex) capoluogo di provincia della regione, fatti ulteriori confronti con comuni del nord-est di simili dimensioni, indagate eventuali differenze di genere a livello comunale, per quali altri scopi possono essere utilizzati questi dati?

I Sistemi Locali del Lavoro sono definiti come insiemi contigui di Comuni che definisco confini all'interno dei quali la maggior parte della popolazione risiede e lavora.

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/la-nuova-geografia-dei-sistemi-locali-del-lavoro-anno-2021/>



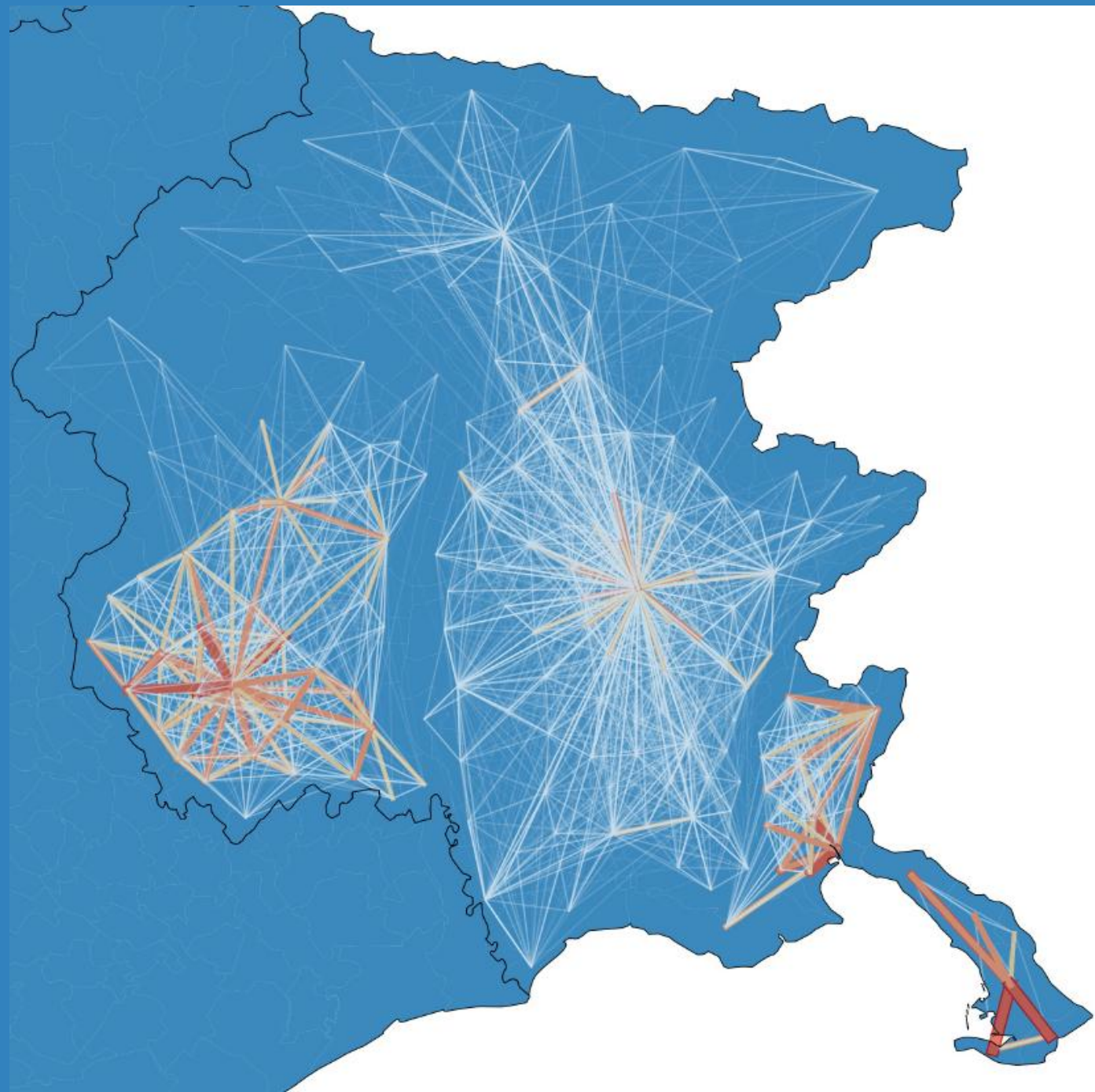
I SLL vengono individuati utilizzando la matrice del pendolarismo, analizzando non solo origine e destinazione del flusso, ma anche l'intensità dello stesso.



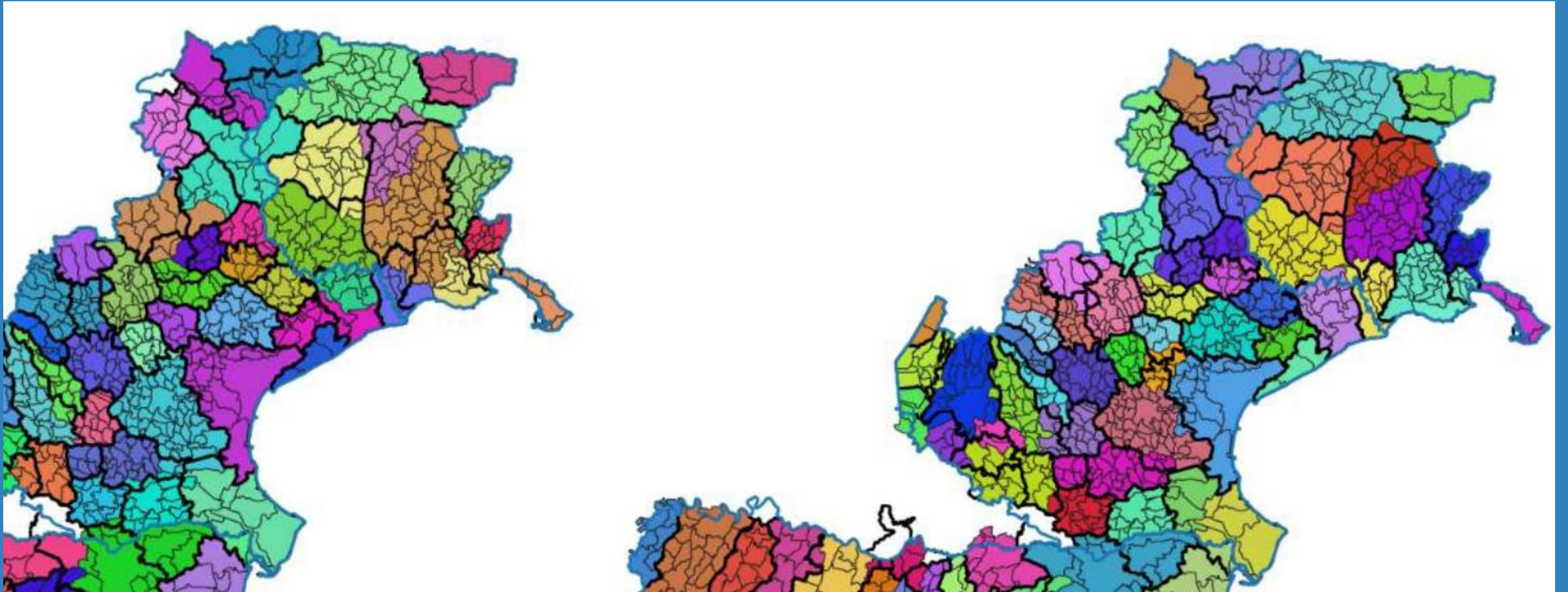
Questi vengono individuati utilizzando la matrice del pendolarismo, analizzando non solo origine e destinazione del flusso, ma anche l'intensità dello stesso.

Individuano quello che potremmo chiamare areale tipico di spostamento: è una geografia di tipo funzionale, costruita senza tenere conto di confini amministrativi «macro» come quelli delle province o delle regioni.

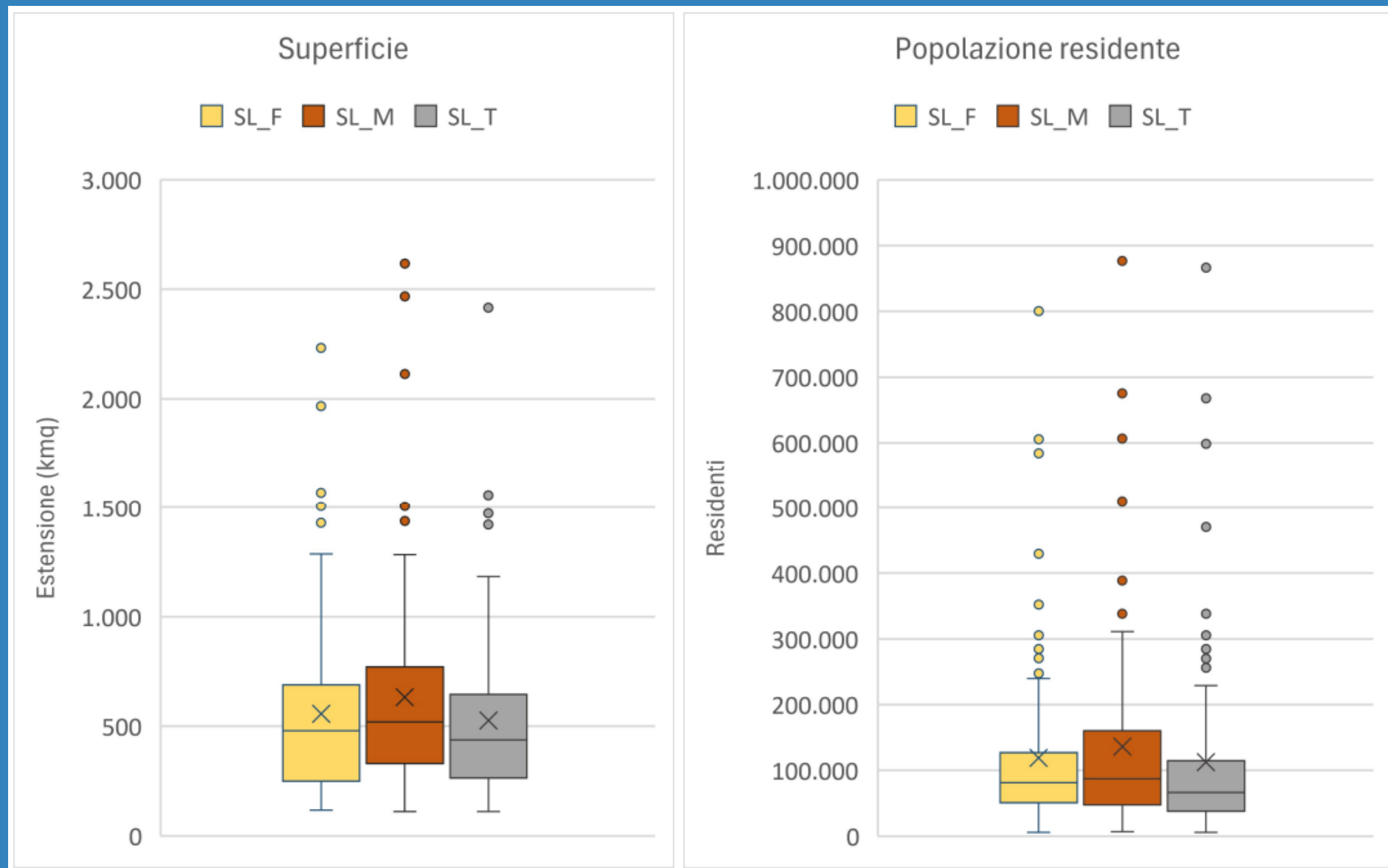
Si tratta di partizioni omogenee e comparabili individuate tenendo conto di specifici parametri di auto-contenimento degli spostamenti: sono aree all'interno delle quali la maggior parte dei residenti non solo vivono ma anche lavorano e quindi, di fatto, esercitano la maggior parte delle relazioni sociali ed economiche.



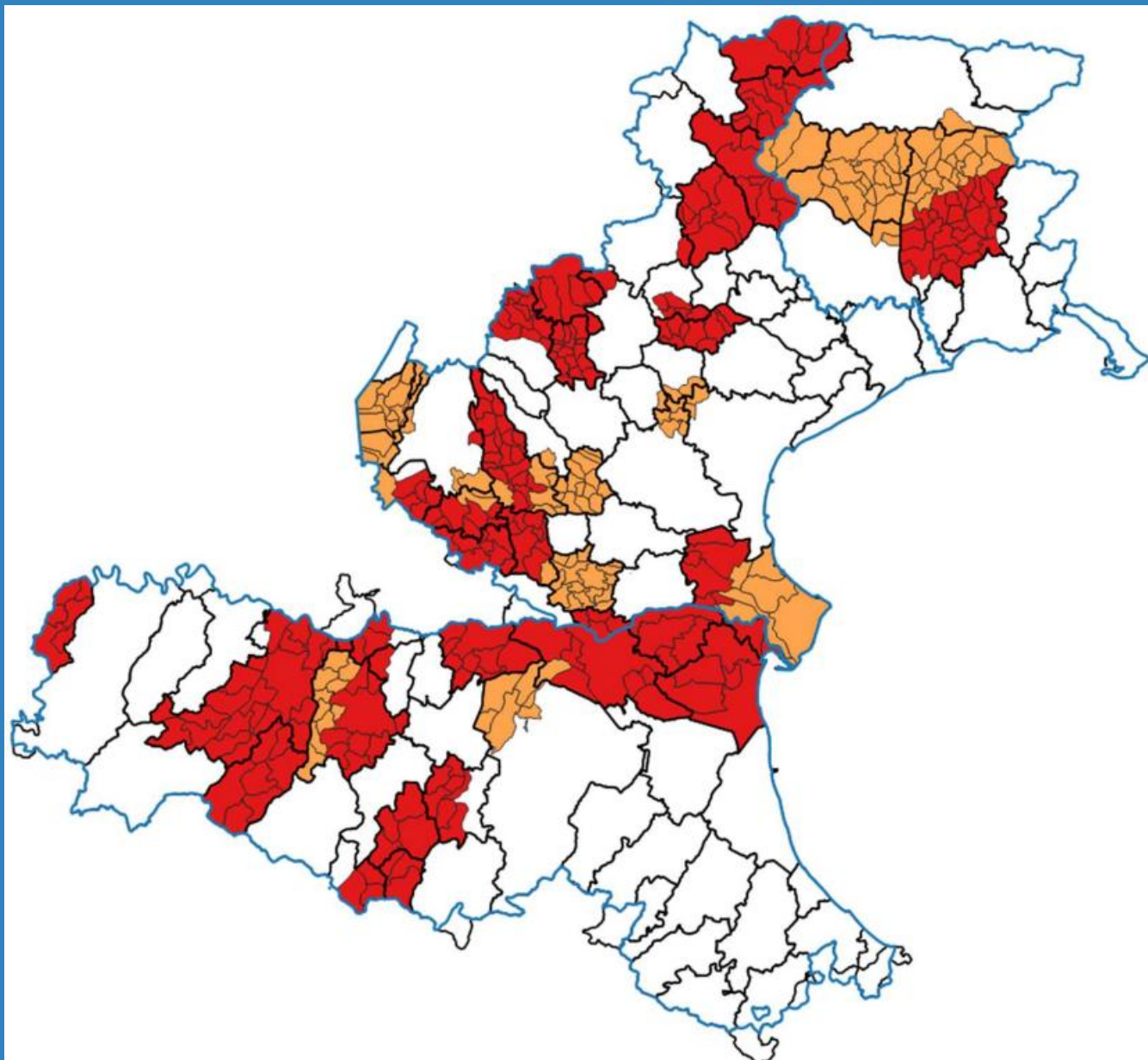
Assieme ad Istat abbiamo costruito i SLL tenendo in considerazione, separatamente, gli spostamenti dei soli maschi e quelli delle sole femmine. Il risultato è stato che gli areali di spostamento non solo non sono sovrapponibili ma nemmeno approssimabili: si notano variazioni geografiche importanti rispetto ai SLL in vigore.



Si notano inoltre variazioni non trascurabili anche in merito alla superficie di ciascuno dei SLL e della popolazione residente.



Quelle colorate sono le aree del nord-est in cui si sono registrate variazioni rilevanti.



## QUALI CONCLUSIONI POSSIAMO TRARRE?

Ricordiamoci della domanda di ricerca: effettuare un'analisi degli spostamenti da/per i comuni della Regione ed evidenziare eventuali differenze di genere.

Lo scopo era di valutare da un lato l'attrattività di uno specifico comune basandosi esclusivamente sugli spostamenti per motivi di studio e lavoro, dall'altro di evidenziare sotto quale profilo eventuali decisioni di policy dovessero tenere in considerazione eventuali differenze di genere.

La prima parte dell'analisi richiesta è puramente descrittiva e fa poco più che riportare dati ricavabili con un qualsiasi db, la seconda parte è molto più complessa perché comporta anche la ricerca di eventuali precedenti (studi accademici, o già realizzati da altri enti SISTAN, progetti in corso, utilizzo per il calcolo di indicatori o indici nell'ambito della statistica ufficiale...) oltre all'individuazione di similitudini e differenze e dei possibili impatti delle stesse sulle decisioni di policy.



## QUALI CONCLUSIONI POSSIAMO TRARRE?

L'individuazione di SLL bersaglio di policy di genere sui temi del lavoro possono essere solo parzialmente efficaci sulla popolazione femminile residente nei medesimi SLL, questo perché in almeno un terzo dei Sistemi Locali accade che la popolazione femminile in essi residente lavori in realtà in altro territorio.

Possiamo anche chiederci quali siano i livelli di governo del territorio che dovrebbero essere coinvolti su questi temi.



# Analisi su imprese straniere

## premessa

È quando ci si occupa di temi potenzialmente «scottanti» che, dovendo fornire supporto al decisore (politico, dirigente, ...), ci si rende conto una volta in più della necessità di essere «scientifici»: utilizzare la corretta terminologia, conoscere e richiamare le definizioni ufficiali, effettuare approfondimenti sui fenomeni di interesse anche a livello macro.

**Noi e il decisore risponderemo di ciò che diremo  
e di ciò che scriveremo.**

...ora spendiamo qualche (ulteriore) parola su stranieri e movimenti migratori.

# Analisi su imprese straniere

premessa

Nord-Sud 10 milioni



Nord-Nord 67 milioni



Sud-Nord 92 milioni



Sud-Sud 98 milioni



# Analisi su imprese straniere

## premessa

**Ecco qualche fattore da tenere in considerazione quando ci si occupa di questi temi**

Analizzare fattori push/pull: che allontanano da dove si vive, che attraggono verso un determinato luogo.

Per migrare non basta vivere male dove si è e/o sentirsi attratti da una specifica destinazione.

Non solo propensione alla mobilità, ma anche: «devo, voglio, posso» muovermi.

# Il passaggio al lavoro indipendente

Fenomeno maggiormente concentrato in alcune cittadinanze solitamente caratterizzate da attaccamento a una patria con una storia ancestrale forte o con spiccata identità (nazionale); persone concentrate in determinate occupazioni solitamente commerciali, tendenza alla parsimonia, compressione del consumo e della dimensione dei luoghi di vita, lunghi orari di lavoro, solidarietà interna in comunità molto coese, mantenimento di tratti culturali distintivi...

Questo è un sunto tratto da diversi studi effettuati da esperti su questi temi (perlopiù da chi si occupa di sociologia della migrazione).

## Imprese straniere e totali registrate al 31.12.2024 e 2014 in FVG per provincia, variazioni %

Provincia	ANNO 2024			ANNO 2014			VAR. %	
	Imprese autoctone	Imprese straniere	% straniere sul totale	Imprese autoctone	Imprese straniere	% straniere sul totale	Imprese autoctone	Imprese straniere
GORIZIA	7.783	1.573	16,8%	9.418	1.299	12,1%	-17,4%	21,1%
PORDENONE	21.770	3.534	14,0%	24.103	2.649	9,9%	-9,7%	33,4%
TRIESTE	12.334	3.346	21,3%	14.003	2.418	14,7%	-11,9%	38,4%
UDINE	41.089	5.572	11,9%	46.482	4.833	9,4%	-11,6%	15,3%
<b>FVG</b>	<b>82.976</b>	<b>14.025</b>	<b>14,5%</b>	<b>94.006</b>	<b>11.199</b>	<b>10,6%</b>	<b>-11,7%</b>	<b>25,2%</b>

Imprese straniere:  
14,5%

## FVG, popolazione residente per sesso e stato di nascita al 1.1.2024

Paese di nascita	Maschi	Femmine	Totale				
<b>Totale</b>	<b>583.829</b>	<b>610.787</b>	<b>1.194.616</b>				
Italia	500.011	513.051	1.013.062				
Romania	9.315	13.160	22.475				
Albania	7.533	7.483	15.016				
Svizzera	4.409	4.693	9.102				
Ucraina	1.832	5.985	7.817				
Serbia+Montenegro	3.606	4.174	7.780				
Bangladesh	4.495	2.508	7.003				
Francia	2.516	3.709	6.225				
Croazia	2.426	3.060	5.486				
				Bosnia-Erzegovina	2.791	2.492	5.283
				Marocco	2.474	2.286	4.760
					2.601	2.077	4.678
					3.948	388	4.336
					1.422	2.878	4.300
				a	2.010	2.153	4.163
					2.369	1.771	4.140
					1.723	2.284	4.007
				onia del Nord	1.996	1.822	3.818
				Germania	1.643	2.159	3.802
				Cina	1.476	1.537	3.013
				...	...	...	...

Popolazione nata all'estero: 15%  
 ...ma c'è una quota di residenti nati all'estero che hanno acquisito la cittadinanza italiana.

## FVG, residenti per stato di nascita al 1.1.2024 e imprese individuali registrate per stato nascita del titolare al 31.12.2024

Stato di nascita	Residenti	Imprese registrate	% imprese registrate su numero di residenti
<b>ITALIA</b>	<b>1.013.062</b>	<b>82.976</b>	<b>8,2%</b>
ROMANIA	22.475	1.034	4,6%
ALBANIA	15.016	1.009	6,7%
CINA	3.013	743	<b>24,7%</b>
SVIZZERA	9.102	618	6,8%
SERBIA E MONTENEGRO	8.008	988	<b>12,3%</b>
KOSSOVO	4.678	551	<b>11,8%</b>
MAROCCO	4.760	440	9,2%
PAKISTAN	4.336	360	8,3%
FRANCIA	6.225	277	4,4%
MACEDONIA	3.818	262	6,9%

Questi primi dati sembrano confermare una certa propensione all'imprenditorialità da parte dei residenti in FVG che sono nati in alcuni specifici stati.

## Conclusioni

In questo caso l'analisi richiesta era puramente descrittiva. Nonostante l'apparente semplicità –si tratta comunque di dati multi fonte, provenienti da Istat e dalla CCIAA di Pordenone-Udine– sono state trovate diverse informazioni interessanti, in particolare una notevole propensione a fare impresa da parte dei residenti in FVG e nati in determinati stati.

MA ATTENZIONE AL SIGNIFICATO... DI COSA SI TRATTA?

Propensione all'imprenditorialità? O inclinazione alla migrazione di persone con propensione all'imprenditorialità? O inclinazione alla migrazione da parte di persone che si trovano in reti sociali in cui c'è una presenza di soggetti migranti? O che hanno reti sociali nella possibile destinazione?



**Factfulness (2018) libro**

Dieci ragioni per cui non capiamo il mondo. E perché le cose vanno meglio di come pensiamo. Fruibile anche a porzioni di mezz'ora; la statistica spiega come e perché possa accadere che le scimmie ottengano risultati migliori dei nostri (e di molti esperti).



# Grazie per l'attenzione

La statistica a supporto delle decisioni di policy:  
dalle fonti ai casi pratici

Roberto Samar  
samar.roberto@gmail.com